



COMUNE DI TRIUGGIO
Provincia di Monza e della Brianza



Relazione di fine Mandato del Sindaco
ANNI 2019-2024

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 4
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 5
3.1	Popolazione residente	Pag. 5
3.2	Organi politici	Pag. 6
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 7
3.4	Condizione giuridica	Pag. 8
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 9
3.6	Situazione di contesto interno/esterno	Pag. 10
3.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	Pag. 13
4	PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa svolte durante il mandato	Pag. 14
4.1	Attivita' normativa	Pag. 14
4.2	Attivita' tributaria	Pag. 16
4.2.1	IMU/TASI	Pag. 16
4.2.2	Addizionale Irpef	Pag. 17
4.2.3	Prelievi sui rifiuti	Pag. 18
4.3	Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 19
4.3.1	Controllo di gestione	Pag. 19
4.3.1.1	Dati di sintesi di natura Socio-Economica	Pag. 24
4.3.2	Controllo strategico	Pag. 30
4.3.3	Valutazione delle performance	Pag. 31
4.3.4	Controllo sulle societa' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL	Pag. 32
4.3.5	Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 33
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 34
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente	Pag. 34
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 35
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 36
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 37
5.5	Gestione dei residui	Pag. 38
5.5.1	Residui attivi di inizio e fine mandato	Pag. 38
5.5.2	Residui passivi di inizio e fine mandato	Pag. 39
5.5.3	Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 40
5.5.4	Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 41
5.5.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 42
5.6	Patto di Stabilita' interno	Pag. 43
5.7	Indebitamento	Pag. 44
5.7.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 44
5.7.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 45
5.7.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	Pag. 46
5.8	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 47
5.8.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 47
5.8.2	Conto economico in sintesi	Pag. 48
5.8.3	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 49
5.9	Spesa per il personale	Pag. 50
5.9.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	Pag. 50
5.9.2	Spesa del personale pro-capite	Pag. 51
5.9.3	Rapporto abitanti dipendenti	Pag. 52
5.9.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	Pag. 53
5.9.5	Rispetto dei limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle istituzioni	Pag. 54

5.9.6	Fondo risorse decentrate	Pag. 55
6	PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	Pag. 56
6.1	Rilievi della Corte dei conti	Pag. 56
6.2	Rilievi dell'Organo di revisione	Pag. 57
7	PARTE V - Azioni intraprese per contenere la spesa	Pag. 58
7.1	Tagli effettuati	Pag. 58
8	PARTE VI - Organismi controllati	Pag. 59
8.1	Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento	Pag. 59
8.2	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile	Pag. 60
8.3	Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di societa' o partecipazioni non necessarie per finalita' istituzionali	Pag. 61
9	[FIRME]	Pag. 62

2 Premessa

La presente relazione di fine mandato viene redatta sulla base di apposito schema tipo di cui al decreto 26 aprile 2013 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La stessa descrive le principali attività normative amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

1. sistema ed esiti dei controlli interni;
2. eventuali rilievi della Corte dei conti;
3. azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
4. situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati e indicando le azioni intraprese per porvi rimedio;
5. azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
6. quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione di fine mandato sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre 15 giorni dopo dalla sottoscrizione della stessa, deve venire certificata dall'Organo di Revisione economico-finanziaria; nei tre giorni ulteriormente successivi deve essere trasmessa dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale dell'ente da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Lo schema tipo di relazione è stato approvato con Decreto del Ministero dell'Interno del 26.04.2013; tale decreto ha stabilito che la relazione, sottoscritta dal sindaco e dal revisore dei conti, venga trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla Conferenza Città-Stato (nelle more dell'istituzione di un Tavolo tecnico interistituzionale).

3 PARTE I - Dati generali

3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano, per il periodo di mandato, i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2019	2020	2021	2022	2023
Residenti al 31/12	8.734	8.713	8.721	8.717	8.755

3.2 Organi politici

La Giunta Comunale di questo ente a fine mandato è così composta:

GIUNTA				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Sindaco	Pietro Giovanni Cicardi	Progetto Triuggio	Affari generali Rapporti Istituzionali Consorzi ed enti sora comunali Relazioni con i cittadini Informatizzazione Risorse Umane Amministrazione partecipata Ambiente, ecologia, rifiuti Politiche energetiche Infrastrutture Mobilità leggera e sicurezza Viabilità Manutenzione del verde pubblico, cimiteriale e delle strade Pubblica Istruzione
2	Vicesindaco	Michele Luca Casiraghi	Progetto Triuggio	Eventi e tempo libero Associazionismo Polizia Locale Protezione Civile Turismo Sport Centro sportivo Giovani Imprese Commercio
3	Assessore	Federica Colombo	Progetto Triuggio	Urbanistica Edilizia privata Comunicazione istituzionale Informazione e comunicazione Prima infanzia (0-6 anni) Cultura Pari opportunità
4	Assessore	Claudia Cattaneo	Progetto Triuggio	Servizi socio assistenziali Volontariato sociale Lavoro Integrazione e accoglienza Lavori socialmente utili Edilizia residenziale sociale
5	Assessore esterno	Paolo Sala	Progetto Triuggio	Bilancio Tributi Finanziamenti e bandi

Il Consiglio Comunale di questo ente a fine mandato è così composto:

CONSIGLIO				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Consigliere	Lorenzo Sala	Progetto Triuggio	Capo gruppo di maggioranza
2	Consigliere	Chiara Maria Regina Borgonovo	Progetto Triuggio	
3	Consigliere	Iride Funari detta Enza	Progetto Triuggio	
4	Consigliere	Raffaele Comi	Progetto Triuggio	
5	Consigliere	Tommaso Cazzaniga	Progetto Triuggio	
6	Consigliere	Giuseppe Perego	Tradizione e futuro	Capo gruppo di minoranza
	Consigliere	Fabio Scandizzo	Tradizione e futuro	
8	Consigliere	Vincenzo Verzeni	Tradizione e futuro	
9	Consigliere	Sabrina Mosca	Gruppo misto	Ha lasciato il gruppo consiliare Tradizione e Futuro con comunicazione prot. 19364 del 4/11/2019

(*) indicare eventuali dimissioni e sostituzioni degli organi politici

3.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente è stata approvata con Delibera di Giunta n. 10 del 1/02/2024 ad oggetto Approvazione Piano Integrato di attività e organizzazione 2024/2026 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 ed è distinta in 5 settori (Amministrativo, Economico e Finanziario, Polizia Locale, Gestione del Territorio, Socio Educativo) come rappresentati nella seguente tabella:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA AL 31/12					
Personale in servizio	2019	2020	2021	2022	2023
Segretario Generale	1	1	1	1	1
Dirigenti a tempo indeterminato	0	0	0	0	0
Dirigenti con contratto di lavoro flessibile	0	0	0	0	0
Posizioni Organizzative	4	5	5	5	5
Dipendenti a tempo indeterminato	24	26	28	27	27
Dipendenti a tempo determinato	0	0	0	0	0
Totale Personale in servizio	29*	32*	34*	33*	33*

* compreso Segretario Generale

3.4 Condizione giuridica

L'Ente non è stato commissariato nel quinquennio.

3.5 Condizione finanziaria

L'Ente è in condizioni di equilibrio finanziario.

3.6 Situazione di contesto interno/esterno

Di seguito vengono descritte in sintesi per ogni Settore le principali criticità riscontrate e le eventuali soluzioni realizzate durante il mandato.

PREMESSA

Prima di passare alla analisi dettagliata delle criticità dei vari Settori, si ritiene però utile evidenziare che una parte preponderante coincidente con la metà della durata del mandato, dagli anni 2020 al 2022, è coinciso con il complesso ed eccezionale periodo di crisi sanitaria connessa alla pandemia mondiale da Covid-19, che ha messo alla prova tutto il paese ed anche il nostro territorio.

Il Governo ha introdotto una serie di misure di sostegno agli enti territoriali, allo scopo di evitare che l'insorgere della pandemia potesse comportare un indiscriminato deterioramento degli equilibri di bilancio e al tempo stesse porre gli enti in condizione di assicurare i servizi essenziali alla cittadinanza, nonostante le difficoltà del contesto con fondi destinati a ristorare gli enti territoriali in relazione minori entrate o delle maggiori spese.

Nonostante il rallentamento ed i condizionamenti drammatici dovuti soprattutto al Covid, le attività dell'Ente sono proseguite in sinergia con le altre istituzioni e le forze del territorio, garantendo azioni e misure in grado di salvaguardare la salute dei cittadini e contrastare il diffondersi del virus con azioni e strumenti quali i buoni alimentari e i contributi a favore delle famiglie, grazie alla attività dei servizi sociali e alla Protezione Civile, che ha garantito per tutto l'anno la propria collaborazione con un impegno costante al servizio della collettività e sono state sempre garantite rimodulando, al bisogno, l'organizzazione interna degli uffici e i servizi verso l'esterno anche attraverso la semplificazione e la digitalizzazione dei processi.

Questa circostanza ha però spezzato il ritmo delle attività in corso di esecuzione, in corso di programmazione ed in corso di definizione con risultato di ritardare o procrastinare alcune opere.

Con il sopraggiungere dell'emergenza energetica, legata alla crisi internazionale, sono state disposte ulteriori misure destinate a consentire agli enti locali di garantire la continuità dei servizi erogati ai cittadini e di fronteggiare i maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa degli enti locali per energia elettrica e gas (es.chiusura degli uffici dal venerdì pomeriggio al lunedì degli uffici pubblici)

SETTORE AMMINISTRATIVO

RISORSE UMANE

La c.d. mentalità del "posto fisso" sembrerebbe non esistere più. Anche la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato una campagna di comunicazione "Più che un posto fisso, un posto figo!" con l'obiettivo principale di fornire a tutti i cittadini un nuovo volto della Pubblica Amministrazione, scardinando i vecchi miti del passato (come quello del posto fisso), per raggiungere principalmente un target giovanile le cui competenze e le cui idee sono indispensabili per la costruzione della nuova macchina amministrativa, offrendo una immagine più moderna ed innovativa della P.A. Purtroppo la tendenza dei giovani è quella di vivere esperienze arricchenti ma "mordi e fuggi", cambiando periodicamente posto di lavoro, ancora prima di averne appreso tutte le competenze. La P.A. per questa generazione è farraginoso, lento e monotono. Manca per loro soprattutto chiarezza dei percorsi di carriera, sviluppo delle competenze e un lavoro con una missione sociale chiara.

Anche il nostro ente non sfugge a questa mentalità: 21 sono state le cessazioni (di cui solo 3 per congedo per limiti di età) e 21 le assunzioni del quinquennio 2019-2024. La maggiore criticità è senz'altro dovuta alle dimissioni di chi ha vinto un concorso in un altro ente che ha, per contratto nazionale, diritto, nell'ente di provenienza, alla conservazione del posto sino al superamento della provanell'ente di destinazione. Questa circostanza non permette la sostituzione immediata del posto vacante, potendo la risorsa umana rientrare, cosa poi effettivamente avvenuta per tre delle dieci cessazioni del quinquennio per assunzione per concorso in altro ente.

In assenza del personale in servizio in questi anni anche a causa di congedi di maternità, si è comunque provveduto ad assicurare la piena efficienza della macchina amministrativa sostituendo solamente alcune figure. In particolare, attualmente è rimasto non coperto il ruolo dell'Assistente sociale affidato come servizio all'esterno, con criticità in ordine alla gestione degli atti e delle responsabilità.

Il continuo turn over di personale comporta per altro una nuova azione di tutoraggio per i nuovi assunti, aumento delle spese di formazione generale e specifica e per visite per la sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

CULTURA E BIBLIOTECA

Dalla ripartenza della attività in presenza dopo l'emergenza pandemica si è registrata una minore partecipazione alle iniziative di aggregazione e alla vita pubblica. La proposta culturale, nonostante sia stata sempre diversificata per essere destinata a più target di utenza, non è stata largamente condivisa come in precedenza, fenomeno per altro comune anche agli altri enti limitrofi. Non è che la cultura sia diventata poco interessante, ma sono sempre più numerose e "comode" le alternative casalinghe a una serata o a un pomeriggio "culturali". Nell'era digitale ci siamo, forse, troppo abituati a vivere chiusi nelle nostre abitazioni, affidandoci allo smart working, alle lezioni in streaming (anche di ginnastica o sportive), agli spettacoli o allo sport sulle varie piattaforme digitali, alle relazioni sociali, alla spesa recapitata a casa, all'assistente virtuale. E' necessario ripartire dalla consapevolezza che quello culturale non è "tempo perso", ma un tempo ricco e prezioso. Ma per conquistare nuovi utenti non servono discorsi di principio sul valore e sull'importanza della cultura, bisogna continuare a promuovere iniziative a favore di tanti possibili pubblici diversi sia per livello culturale, gusto, sensibilità, esigenze con l'obiettivo di creare nuovamente una comunità.

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Il settore nel corso di tutto il mandato ha svolto un ruolo importante all'interno delle complessive attività dell'Ente. In particolar modo

l'emergenza epidemiologica Covid 19 prima e il "caro energia" poi, hanno generato criticità nella gestione finanziaria, che sono state sostenute da un diffuso intervento statale di supporto alle risorse ordinarie del Comune al fine di assicurare l'erogazione dei servizi essenziali.

Durante il mandato è stata, confermata la necessità di garantire la dovuta tempestività dei pagamenti nei confronti dei fornitori dell'Ente, quest'attività ha comportato il mantenimento di significativi tempi di pagamento in capo all'Ente, più brevi di quelli previsti per legge o contrattualizzati con i fornitori. E' da sottolineare che l'attività di rilevazione trimestrale e annuale dei tempi di pagamento e delle situazioni debitorie nonché le attività di comunicazione agli organi ministeriali tramite la Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) è sempre stata puntualmente eseguita.

Sono proseguite nel periodo, le normali attività di monitoraggio, nei confronti delle società partecipate e sugli enti partecipati, con una particolare attenzione alla tematica del consolidamento dei bilanci.

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

Sulle criticità strutturali e organiche della gestione del territorio ha campeggiato l'avvento della pandemia che ha stravolto l'ordinaria azione amministrativa del settore e stimolato la ricerca di differenti modalità di lavoro costituendo in ciò un prezioso progresso tecnologiche che si è conservato anche dopo la pandemia.

Nel campo dell'edilizia privata e del suap si è conseguita la dematerializzazione pressoché integrale dei relativi procedimenti e la capacità dell'ufficio di lavorare da remoto con mezzi adeguati anche nel ricevimento al pubblico e per lo svolgimento delle commissioni.

Ciò ha comportato l'acquisizione di un notevole grado di resilienza dei servizi e delle attività svolte dall'ufficio. Anche nel campo dei LLPP si è acquisito nello svolgimento delle attività un salto tecnologico imposto dalla pandemia; la improvvisa disponibilità di finanziamenti e la possibilità di partecipazione a bandi hanno prodotto occasioni di intervento sul territorio e su alcune criticità del patrimonio edilizio comunale.

Tale contesto, come in altre analoghe realtà locali, ha però messo sotto forte pressione la struttura e le risorse umane disponibili dell'ufficio, non pensate né dimensionate per una tale mole e qualità di lavoro, difficoltà solo parzialmente risolte con il ricorso a specifici incarichi professionali nei singoli ambiti di competenza e a supporto dell'attività degli uffici.

SETTORE SOCIOEDUCATIVO

Nella prima parte del mandato, con l'avvento della pandemia da Covid-19 esplosa all'inizio del 2020, il settore, che lavora a stretto contatto con le necessità dei cittadini, ha dovuto ripensare le modalità di erogazione dei servizi per gestire le problematiche e rispondere alle esigenze che quotidianamente emergevano dalla popolazione.

Superato il lungo e difficile periodo di emergenza, il Settore è ripartito in un'ottica di revisione e riorganizzazione del servizio con l'obiettivo di migliorare ulteriormente efficacia ed efficienza dei servizi.

Per raggiungere questi obiettivi è stato previsto l'inserimento di nuove figure nell'organico, in particolare nei Servizi sociali e nell'ufficio informatica (CED).

Quest'ultimo ufficio è stato rinforzato con l'assunzione di una figura professionale, esperta del settore, che ha potenziato l'operatività del servizio.

La riorganizzazione dei Servizi sociali è invece ancora in via di definizione: pur potendo contare su nuove risorse, infatti, il processo ha subito un forte rallentamento a causa dell'alta frequenza di turnover del personale che ha richiesto un gravoso impegno nella gestione del settore, in particolare sul fronte della formazione e tutoraggio.

Dal punto di vista operativo il servizio sociale, nel corso del quinquennio, ha assistito ad un continuo incremento di situazioni di "difficoltà" connesse alla crisi economica a livello nazionale. Le trasformazioni del mercato del lavoro e del tessuto sociale, i mutamenti demografici, hanno coinvolto fasce di cittadinanza che si diversificano per tipologia di bisogni ma che, anche al loro interno, presentano una variabilità significativa. Gli interventi messi in campo dall'Amministrazione si sono dunque mossi all'interno di questa forte variabilità, nel tentativo di individuare soluzioni condivise con l'ambito territoriale pur salvaguardando le specificità e risorse individuali.

Le politiche educative non si sono limitate all'erogazione di servizi, tendo conto delle nuove esigenze delle famiglie, ma sono state finalizzate ad un concreto affiancamento alle istituzioni scolastiche per sostenere un piano educativo di qualità.

A partire dal mese di marzo 2023 sono state trasferite in capo al Settore Socioeducativo gestione e responsabilità degli Uffici Relazioni con il pubblico (URP) e della comunicazione dell'ente, assegnando come risorsa umana una figura esperta in comunicazione. Questo trasferimento di competenze è stato dettato dalla volontà di favorire una collaborazione più diretta e integrata dell'ufficio Urp e Comunicazione con uffici che si occupano di informatica e del sito Internet, di organizzazione di eventi sul territorio e servizi erogati al cittadino, con l'obiettivo di migliorare la fruizione dei servizi on line e la gestione front office delle richieste dei cittadini attraverso processi e formule comunicative più immediate e facili da recepire da parte degli utenti.

SETTORE POLIZIA LOCALE

La maggiore criticità del settore Polizia Locale interessa la dotazione organica, insufficiente a fronteggiare le sempre maggiori competenze che gravano sugli operatori locali, mansioni ed oneri ben diversi da quelli previsti dalla Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale del 07/03/1986, normativa tuttora vigente ma adottata sulla figura del Vigile Urbano ormai superata.

Un esempio su tutti è stato l'impegno richiesto e dimostrato dalla Polizia Locale sul territorio comunale nelle varie fasi dei *lockdown* imposti per contenere la pandemia, in stretta collaborazione con la Prefettura, Questura, Forze di Polizia statali e Protezione Civile.

Nel corso degli anni 2019-2024 si è avvertita la carenza di personale anche a causa dei continui *turn over* (mobilità...dimissioni volontarie) che per ragioni contrattuali non ha consentito un'immediata sostituzione in pianta organica. Peraltro, la presenza di soli nr. 2 Agenti in determinati periodi non ha permesso la copertura del servizio su due turni (mattino/pomeriggio) dal lunedì al sabato.

L'acquisto di strumenti tecnologici anche tramite bandi regionali, l'implementazione della videosorveglianza, l'installazione del nuovo software gestionale del Codice della Strada, l'adozione di un nuovo Regolamento di Polizia Urbana sono solo alcuni interventi adottati nel corso del mandato, azioni che hanno fornito un valido supporto agli operatori del settore.

Per garantire una maggiore presenza degli Agenti sul territorio si è ricorso all'impiego di operatori di altri Enti da utilizzare in orario serale e/o festivo in occasione di eventi.

3.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Tuel sono:

nel primo anno del mandato (2019) i parametri obiettivi che risultati positivi sono n. 0, mentre nell'ultimo anno del mandato (2023) gli stessi sono n. 0

4 PARTE II - Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato

4.1 Attività normativa

Lo Statuto del Comune non ha subito modifiche del quinquennio del mandato. A seguito elenco delle modifiche o adozioni regolamentari che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo, con indicazione sintetica anche delle motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Delibera di adozione o modifica	Motivazione
Delibera di CC n. 40 del 26.09.2019: "MODIFICA ED INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE CULTURA E BIBLIOTECA"	Diversificazione dei membri della Commissione Cultura e Biblioteca al fine di ampliare la platea degli interessati, coinvolgendo il mondo associativo, quello scolastico e quello giovanile
Delibera di CC n. 20 del 07.05.2020: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO E COMPARTICIPAZIONE AI SERVIZI SCOLASTICI"	Approvazione a seguito di novità normative (L.R. 15/2017)
Delibera di CC n. 29 del 13.06.2020; "MODIFICA REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO E COMPARTICIPAZIONE AI SERVIZI SCOLASTICI"	Ampliamento della sfera dei soggetti beneficiari
Delibera di CC n. 36 del 30.07.2020: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)"	Approvazione a seguito di novità normative (L. 160/2019)
Delibera di CC n. 38 del 30.07.2020: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)"	Approvazione a seguito di novità normative (L. 160/2019)
Delibera di CC n. 41 del 30.07.2020: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI"	Approvazione a seguito di novità normative (L. 160/2019)
Delibera di G.C. n. 72 del 03.09.2020: "APPROVAZIONE ADDENDUM AL REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI INCENTIVI PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI TECNICHE, RELATIVAMENTE ALLE GARE SVOLTE IN MANIERA ASSOCIATA TRA I COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI CARATE BRIANZA IN MATERIA DI SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI"	Deliberazione a seguito di Convenzione per la gestione associata di servizi, interventi e progetti sociali" approvata dall'Assemblea dei Sindaci del 25 maggio 2017 e successivi atti e provvedimenti amministrativi
Delibera di CC n. 64 del 30.12.2020: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI SPONSORIZZAZIONE E ADOZIONE DELLE AREE VERDI"	Tutela del verde come elemento qualificante del contesto urbano e come fattore di miglioramento della qualità della vita degli abitanti; salvaguardia, promozione e miglioramento dell'aspetto ornamentale, paesaggistico e biologico delle aree verdi; miglioramento della gestione del verde pubblico e dell'azione amministrativa ad esso connessa; coinvolgimento della cittadinanza per renderla partecipe, anche tramite l'impegno individuale del singolo in modo volontario, al raggiungimento di progetti con obiettivo sociale individuati dal Comune.
Delibera di CC n. 7 del 25.03.2021: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE - LEGGE N.160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021"	Approvazione a seguito di novità normative (L. 160/2019)
Delibera di CC n. 21 del 28.06.2021: "APPROVAZIONE MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)"	Riduzione di alcune aliquote della TARI e modifiche relative all'entrata in vigore del d.lgs. 116/2020 che ha apportato novità normative in ambito di: - definizione e classificazione dei rifiuti; - Soppressione del potere di assimilazione dei rifiuti speciali a quelli urbani; - Possibilità per le utenze non domestiche di sottrarsi al servizio in privativa comunale e fruire del servizio di operatore privato abilitato.
Delibera di CC n. 26 del 28.06.2021: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE D'USO DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE"	Regolamentazione della materia con le seguenti finalità: <ul style="list-style-type: none"> • attuare una completa e razionale utilizzazione dei beni pubblici nel rispetto delle finalità e delle caratteristiche dei beni stessi e delle esigenze degli utenti; • necessità di migliorare la qualità dei servizi all'utenza; <ul style="list-style-type: none"> • esigenza di assicurare la più ampia fruibilità dei propri beni
Delibera di CC n. 27 del 28.06.2021: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE IN USO TEMPORANEO DI STRUTTURE DI PROPRIETÀ COMUNALE"	Abrogazione del precedente Regolamento, in quanto non più attuale, e approvazione di nuovo Regolamento Rilevata la necessità di riordinare la materia predisponendo un nuovo Regolamento al fine di assicurare la massima partecipazione, la migliore fruibilità, la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa e la valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale
Regolamento di GC n. 75 del 23.09.2021: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DI FORME DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI TRIUGGIO"	Approvato in considerazione della specificità e gravosità delle prestazioni lavorative proprie del personale della Polizia Locale, di procedere alla regolamentazione di tale istituto finalizzato al potenziamento del servizio reso alla collettività

Delibera di CC n. 47 del 22.11.2021: "APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EFFETTUATO TRAMITE DISPOSITIVI DI ACQUISIZIONE IMMAGINI E GEOLOCALIZZAZIONE"	Regolamentazione della materia anche ai fini di disciplinare l'utilizzo di impianti di videosorveglianza nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati
Deliberazione di CC n. 52 del 16.12.2021: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI"	Ampliamento della platea di ragazze e ragazzi che possono partecipare al relativo Consiglio Comunale rispetto al precedente Regolamento (che viene abrogato), al fine di rendere più partecipi e consapevoli i più giovani alla vita della collettività sociale in vista della loro assunzione di responsabilità più consapevole in età adulta
Delibera di CC n. 11 del 31.03.2022: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2022 E DELLA SOGLIA DI ESENZIONE"	Approvazione a seguito di novità normative (L. 30 dicembre 2021, n. 234 - Legge di bilancio 2022-)
Delibera di CC n. 24 del 28.04.2022: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITÀ TELEMATICA DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI COMUNALI"	Regolamentazione della materia in quanto, successivamente alla cessazione dello stato di emergenza dovuto da epidemia da Covid – 19, la legge ne cessa la disciplina, che rimane in capo al singolo Ente
Delibera di CC n. 39 del 28.07.2022: "MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA"	Approvato a seguito di modifiche ed integrazioni al Regolamento previgente per chiarire/aggiornare alcune disposizioni superate dall'evoluzione normativa e per renderlo coerente con la gestione esternalizzata del servizio cimiteriale.
Delibera di CC n. 41 del 28.07.2022: "APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA"	Approvato al fine di aggiornare la materia all'evoluzione normativa rispetto al previgente Regolamento ed al fine di tutelare la tranquillità sociale e la qualità di vita dei cittadini, promuovendo e tutelando la legalità, anche mediante mirate iniziative di dissuasione di ogni forma di condotta illecita e prevenzione di altri fenomeni che comunque comportino turbativa della libera fruibilità degli spazi pubblici ed accessibilità delle infrastrutture; promuovendo il rispetto della qualità urbana, della cultura, del corretto uso dell'ambiente e del patrimonio artistico, paesaggistico e culturale, del suolo pubblico, dei beni comuni; salvaguardando la sicurezza urbana, il decoro ambientale, la quiete pubblica e la tranquillità delle persone, sia nel normale svolgimento delle occupazioni che nel riposo, nonché prevenendo e contrastando i fenomeni di criminalità diffusa e predatoria.
Delibera di CC n. 59 del 15.12.2022: "MODIFICA E INTEGRAZIONE REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE IN USO TEMPORANEO DI STRUTTURE DI PROPRIETÀ COMUNALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 28/6/2021"	Modifica dovuta ad ulteriore ampliamento del novero delle strutture assegnabili
Delibera di CC n. 7 del 23.03.2023: "APPROVAZIONE MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)"	Modifica dovuta ad aggiornamento normativo, a seguito di la deliberazione di ARERA 18 gennaio 2022, n. 15 (Regolazione qualità del servizio)
Delibera n. 2 del 15.02.2024: "AREE DESTINATE A INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (PIP) AI SENSI DELL'ART. 27 DELLA LEGGE N. 865/71 - REGOLAMENTO PER LA LIBERALIZZAZIONE DEI VINCOLI CONVENZIONALI SULLA COMMERCIALIZZAZIONE DELLE AREE CEDUTE IN DIRITTO DI PROPRIETÀ RICOMPRESE NEL PIP"	Regolamentazione dei termini e procedure per la liberalizzazione dei vincoli convenzionali sulla commercializzazione delle aree cedute in diritto di proprietà ricomprese nel piano insediamenti produttivi del comune di Triuggio con definizione del corrispettivo da versare al Comune
Delibera di CC n. 3 del 15.02.2024: "ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO"	Approvazione a seguito di novità normative (GR n. XI/695 del 24.10.2018 e ss.)
Delibera di CC n. 4 del 15.02.2024: "APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO COMMISSIONE MENSA"	Approvazione di modifiche al previgente Regolamento a seguito di novità normative (Decreto del Dirigente Unità organizzativa del 1° agosto 2002 - n° 14833 della Regione Lombardia con il quale vennero approvate le Linee Guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica, con particolare riferimento alle "Linee guida per la stesura del Regolamento per il funzionamento della Commissione mensa")

4.2 Attività tributaria

4.2.1 IMU/TASI

Di seguito si riportano le aliquote approvati dagli atti deliberativi negli anni:

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale solo categorie A/1, A/8 e A/9	5,7 ‰	5,7 ‰	5,7 ‰	5,7 ‰	5,7 ‰
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Unità immobiliare e relative pertinenze (una per categoria), concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta a condizione che l'utilizzatore vi dimori e risieda anagraficamente	7,6 ‰	7,6 ‰	7,6 ‰	7,6 ‰	7,6 ‰
Altri immobili	10,4 ‰	10,4 ‰	10,4 ‰	10,4 ‰	10,4 ‰
Immobili di Categoria "D"	7,9 ‰	10,4 ‰	10,4 ‰	10,4 ‰	10,4 ‰
Terreni Agricoli	10,4 ‰	10,4 ‰	10,4 ‰	10,4 ‰	10,4 ‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,0 ‰	0,0 ‰	0,0 ‰	0,0 ‰	0,0 ‰

Aliquote TASI	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	0,0 ‰	Abolita	Abolita	Abolita	Abolita
Detrazione abitazione principale	0,0				
Immobili categoria catastale "D"	2,5 ‰				
Altri immobili	0,0 ‰				
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,0 ‰				

Indicare le tre principali aliquote applicate

4.2.2 Addizionale Irpef

Di seguito sono indicate le aliquote della addizionale comunale

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Aliquota minima	0,50%	0,50%	0,50%	0,60%	0,60%
Fascia esenzione	€ 12.000	€ 12.000	€ 12.000	€ 15.000	€ 15.000
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

4.2.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	Tassa	Tassa	Tassa	Tassa	Tassa
Tasso % di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	101,57	112,37	109,22	109,29	110,37

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

4.3 Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

4.3.1 Controllo di gestione

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

• Personale

Nelle adozioni dei Piani integrati di attività e organizzazione (PIAO), pubblicati in Amministrazione trasparente, sono riportate le strategie messe in campo dall'Amministrazione Comunale nella gestione del capitale umano e nello sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, oltre agli obiettivi formativi annuali e quelli programmatici e strategici della performance.

Dall'analisi dei documenti programmatici di questi anni (DUP e PIAO), emerge il completamento dell'operazione di razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici, dopo un'analisi dei fabbisogni di personale e dei mutati carichi di lavoro. In collaborazione con i Responsabili, sono state attuati alcuni spostamenti di personale tra diversi Settori per eliminare le criticità rilevate e potenziare anche con nuovo personale amministrativo – contabile alcuni servizi.

Sono stati realizzati importanti interventi e investimenti in ambito formativo volti all'organizzazione di attività, anche in forma associata con gli altri Comuni, le cui priorità sono :

-lo sviluppo, in maniera diffusa e strutturale, delle competenze del personale funzionali alla realizzazione della transizione digitale, amministrativa ed ecologica delle amministrazioni stesse promosse dal PNRR;

-la strutturazione di percorsi di formazione iniziale per l'inserimento del personale neoassunto, allo scopo di fornire competenze e conoscenze finalizzate al ruolo da ricoprire, con attività di tutoraggio;

-la necessità di riservare un'attenzione particolare rispetto allo sviluppo delle competenze trasversali, legate alla leadership, al lavoro in team, alla capacità di adattamento al cambiamento, alle capacità comunicative, etc.;

-la necessità di dedicare una sempre maggiore attenzione al tema della gestione dei finanziamenti europei.

Tali attività migliorano tra l'altro anche la performance lavorativa sempre più agganciata e valutata in base alla capacità di trovare soluzioni efficaci, dare risposte concrete ai cittadini e di implementare e migliorare i servizi.

• Lavori pubblici

Gli interventi strategici di investimento realizzati possono essere raggruppati in tre azioni principali:

l'efficientamento energetico. Negli edifici con l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture di alcuni edifici comunali per una potenzialità complessiva di circa 100 KWp, la sostituzione dei generatori del riscaldamento con caldaie a condensazione della scuola Borsellino di Triuggio, della scuola via Kennedy di alimentazione della scuola, della palestra e degli spogliatoi e area segreteria; la realizzazione del cappotto termico al palazzetto di via Kennedy; sostituzione centrale termica con caldaia a condensazione del centro civico di Rancate. realizzazione relamping edificio sede comunale e scuola Borsellino con tecnologia LED; conversione riscaldamento con pompe di calore dell'aula del consiglio comunale. PPP del progetto Illumina affidato tramite gara d'appalto alla società EnelX per la gestione del servizio di illuminazione pubblica sul territorio comunale.

La realizzazione di interventi nelle scuole con riferimento alla nuova necessità degli spazi richiesti dalla pandemia e rilancio dell'attività scolastica e l'attuazione di interventi assistiti da finanziamenti regionali, credito sportivo e PNRR per la realizzazione di strutture e nuovi spazi dedicati sul territorio. Intervento di adeguamento delle aule e intervento di sistemazione spazi piano interrato scuola di Tregasio; intervento di adeguamento degli spazi delle aule con messa in sicurezza dei soffitti a seguito di distacco di parte dell'intonaco e intervento di sistemazione area esterna scuola Borsellino; intervento di realizzazione della nuova palestra alla scuola di Tregasio, in corso di realizzazione; intervento PNRR di realizzazione della nuova mensa alla scuola di Tregasio, in corso di realizzazione.

Interventi sulla fruibilità e accessibilità del territorio: rifacimento parco giochi a Rancate e parco giochi a Canonica, intervento di miglioramento fruibilità e manutenzione del Bosco del Chignolo a carattere pluriennale; realizzazione di elementi di connessione ciclopedonale: pista ciclabile Jacini/Immacolata, connessione tratti di marciapiede in via Taverna, via Sant'Ambrogio, intervento sistemazione area p.zza Baj/via Sant'Ambrogio, tratti marciapiede in via Viganò, via Diaz/Montemerlo, via Matteotti. Intervento di riqualificazione e rigenerazione urbana area pista pattinaggio via Kennedy a seguito dell'ottenimento del finanziamento regionale di Rigenerazione Urbana; realizzazione dell'intervento di riqualificazione campo da calcio ad 11 e sistemazione spogliatoi.

• Gestione del territorio

Si è proseguito nella gestione della pianificazione attuativa del territorio ed all'attuazione del PGT. Le attività di sportello edilizio ed attività produttiva tramite il portale Suap hanno trattato, con riferimento al mandato fino ad oggi n. 2431 pratiche di cui n. 502 permessi/autorizzazioni/certificazioni n. 604 scia di edilizia-impresa, n. 77 scia di commercio n. 1206 comunicazioni/cila di edilizia-impresa e n. 42 comunicazioni di commercio. Riguardo agli ambiti di trasformazione previsti dal Documento di Piano si è lavorato per la loro attuazione, su iniziativa del privato, in particolare sull'AdT di via Viganò e sull'AdT Chiesuola Mulini, entrambi ambiti di recupero. La pianificazione regionale e provinciale è arrivata a recepire completamente le previsioni della nuova normativa regionale sul consumo di suolo, adeguando i corrispondenti strumenti di pianificazione territoriale, pertanto è stato possibile dar corso all'avvio del procedimento relativo alla redazione del nuovo Documento di Piano in adeguamento alle norme della l.r. 31/2014 e variante adeguamenti al PdR e PdS del PGT vigente e al corrispondente percorso di VAS, attualmente in corso. Sono stati raggiunti o ormai vicini al traguardo inoltre alcuni percorsi di aggiornamento regolamentare o di adeguamento della pianificazione settoriale quali il

nuovo Regolamento Edilizio, il Regolamento per la gestione del rischio idraulico, il Piano per la Eliminazione delle Barriere architettoniche.

• Istruzione pubblica

La gestione del settore scolastico è stata messa particolarmente sotto pressione nel periodo della pandemia da Covid-19. Gli uffici hanno dovuto riorganizzare in più fasi gli spazi dei plessi scolastici e ripensare i servizi, mensa, trasporto pre e post scuola, sulla base dei protocolli emessi dalle autorità sanitarie e governative.

Nonostante le grandi difficoltà tutti i servizi sono stati riprogettati e garantiti senza costi aggiuntivi a carico degli utenti.

In generale nel corso di questo mandato, l'Amministrazione ha continuato a investire nel mantenimento di servizi ausiliari gestiti dal Comune nelle scuole, in particolare con il potenziamento dei servizi di pre e post scuola, con la finalità di consentire la migliore conciliazione possibile tra i tempi di vita scolastica e quelli di vita lavorativa e del tempo libero delle famiglie. Inoltre nel quinquennio è stato istituito il servizio mensa anche nella scuola secondaria di primo grado, per consentire le attività pomeridiane legate al progetto CLIL.

E' stato inoltre affidato un nuovo appalto, per il servizio mensa, che migliora gli standard quantitativi e qualitativi del servizio, ed è stato anche rivisto il regolamento della Commissione mensa che prevede il coinvolgimento diretto di un rappresentante degli alunni per ogni plesso.

A sostegno del Piano dell'Offerta Formativa delle scuole del territorio sono stati potenziati i contributi al fine di permettere alle scuole di realizzare progetti ad integrazione dell'offerta formativa, in particolare il progetto CLIL. Più in generale sono stati rafforzati i rapporti con l'istituto comprensivo, che hanno favorito la realizzazione del primo Salone dell'Orientamento, presso la scuola secondaria di primo grado G.Casati, rivolto agli alunni e alle alunne delle classi seconde, al fine di presentare l'offerta formativa di 15 Istituti superiori della nostra zona.

Proprio per favorire l'educazione civica e l'avvicinamento delle più giovani leve alle istituzioni, è stato modificato il regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, estendendo la partecipazione all'interno del CCRR anche ai rappresentanti delle classi quinte delle scuole primarie.

Anche i servizi per la prima infanzia sono stati una priorità nello sviluppo di politiche integrate con contributi importanti per garantire pari opportunità di accesso, di costi, di qualità dell'offerta formativa.

• Ciclo dei rifiuti

E' proseguito il servizio concesso con l'affidamento del ciclo integrato dei rifiuti che comprende la raccolta e lo smaltimento degli stessi tramite l'aggiudicazione della gara a doppio oggetto da parte di Gelsia Ambiente, società partecipata indirettamente (tramite AEB spa) dal Comune insieme ad una cordata di diversi comuni della Brianza che ha consentito di attivare modalità di raccolta migliorative del servizio e nonché la disponibilità, da parte dei cittadini di Triuggio, di accedere ad una piattaforma ecologica convenzionata con i Comuni di Albiate e Sovico. Il servizio sul territorio è stato incrementato/migliorato con l'attivazione di alcuni servizi aggiuntivi che è stato possibile attivare, quali la raccolta verde porta a porta, la raccolta con il sacco arancione (pannolini) la individuazione di punti di raccolta dell'olio esausto sul territorio e l'attivazione del servizio di gestione tributaria dei rifiuti.

• Sociale

Il periodo della pandemia da Covid-19 che ha caratterizzato la prima parte del mandato ha richiesto un diverso approccio da parte degli uffici per affrontare le necessità cittadini in un quadro in continuo mutamento, senza una puntuale programmazione e o esperienze passate di riferimento e con direttive e protocolli in continuo cambiamento.

La situazione di emergenza è stata gestita in modo da garantire il massimo supporto all'intera cittadinanza, soprattutto alle fasce più deboli e a rischio della popolazione.

Il servizio di assistenza sociale, nel corso del quinquennio, ha assistito ad un continuo incremento di situazioni di "sofferenza" sul territorio dovute alla pandemia e alle crisi economiche collegate anche alle guerre e alle crisi scoppiate nel contesto internazionale.

Sono stati attivati interventi di sostegno economico per dare riscontro alle istanze dei cittadini legate a difficoltà economiche in particolare dovute alla perdita del lavoro e della casa.

Sono state attivate da parte del Comune varie misure per conto di altri enti, in particolare: assegno maternità, assegno per nuclei numerosi, reddito di inclusione e sono state assegnate le risorse previste dal fondo "non autosufficienza" destinati a favore di disabili gravi e anziani non autosufficienti.

Con l'obiettivo di mantenere il più possibile le persone fragili nel proprio contesto di vita, sono stati mantenuti i servizi a sostegno della domiciliarità, con l'importante novità dell'esternalizzazione del servizio che ha permesso interventi specializzati rivolti anche ai malati di covid e interventi nei giorni festivi. In quest'ottica sono stati potenziati gli interventi per supportare le famiglie nell'assistenza degli anziani e dei disabili (servizio assistenza domiciliare, pasti a domicilio, trasporti, centri diurni per disabili, centri socio educativi).

Famiglie con bambini

Gli interventi sono finalizzati a sostenere le famiglie nelle diverse fasi del loro ciclo di vita, con particolare attenzione per le famiglie con figli in età prescolare. A sostegno delle famiglie sono è stato mantenuto l'accesso ai servizi scolastici (trasporto, refezione scolastica, frequenza scuole materne) applicando tariffe differenziate in base fasce ISEE del nucleo familiare.

Rispetto all'area minori il servizio tutela incontra sempre più spesso famiglie con problemi relazionali al loro interno, con un'alta conflittualità di coppia ed un aumento di separazioni. Le conseguenze estreme rispetto all'aumentata difficoltà nel gestire il ruolo genitoriale ha come immediato indicatore il numero e la qualità dei provvedimenti delle Autorità Giudiziarie che risultano sempre più numerosi e complessi. Le competenze istituzionali assegnate dalla normativa indirizzano i contenuti dei servizi e degli interventi nell'area della tutela minorile, gestita in forma associata con i Comuni dell'Ambito territoriale di Carate Brianza, e hanno la finalità di garantire le attività rivolte al sostegno all'assistenza alla prevenzione e recupero dei minori in situazioni di

fragilità o rischio e delle loro famiglie.

Il lavoro costante e continuo di assistenza dei servizi (assistenti sociali e psicologi) a minori e famiglie in condizioni di problematicità, in un'ottica di prevenzione attraverso progetti personalizzati, consente il mantenimento del minore in contesti familiari e riduce al minimo gli ingressi in comunità.

Area Anziani

Per quanto riguarda la fascia della popolazione anziana sono stati previsti interventi a sostegno della domiciliarità. In particolare è stato mantenuto il servizio di assistenza domiciliare, mediante l'assegnazione di voucher per l'accesso al servizio erogati da operatori accreditati con l'Ambito distrettuale di Carate Brianza. Sono stati, inoltre, resi i relativi servizi complementari quali la fornitura dei pasti a domicilio.

Sono state fornite azioni di supporto alla persona e alla famiglia, con eventuale integrazione economica del Comune, per l'inserimento in strutture residenziali (RSA) laddove la condizione economica dell'anziano non consenta il pagamento della retta.

Area disabilità

Le finalità degli interventi sono state indirizzate a garantire la continuità di risposta ai bisogni delle

persone con disabilità lungo tutto l'arco della vita, con particolare cura per i momenti di transizione e di cambiamento, nonché a migliorare i livelli di accessibilità e fruibilità di strutture del territorio, sviluppando una rete integrata dei servizi, che si attivi in modo personalizzato e che incoraggi la partecipazione consapevole di individui e famiglie.

Le attività di quest'area hanno riguardato la realizzazione di progetti di integrazione sociale e promozione e supporto delle autonomie di persone con disabilità con l'inserimento in strutture diurne (CSE CDD servizi per l'autonomi, servizio trasporto) e, laddove necessario, inserimenti in strutture residenziali. Inoltre sono stati attivati specifici progetti finanziati dalla Legge 112/2016 – Dopo di Noi.

Sono notevolmente aumentate le richieste di assistenza scolastica. La funzione del servizio è quella di fornire un supporto educativo, "ad personam", intervenendo nel campo delle competenze dell'alunno con disabilità, delle sue relazioni sociali e delle sue autonomie personali.

Oltre all'assistenza scolastica si è provveduto, in conformità con i progetti individuali e alle richieste dei servizi specialistici, ad attivare il servizio di assistenza educativa domiciliare.

Cooperazione e associazionismo

Gli interventi destinati alla promozione dell'associazionismo locale, non sono stati solo indirizzati a sostenere le Associazioni attraverso l'erogazione di contributi, ma anche alla messa in rete delle loro attività, nonché il sostegno alle attività da loro promosse attraverso la concessione dei patrocini. In questo programma si inseriscono le attività a supporto del gruppo volontari civici e quelle relative all'accoglienza ed integrazione dei richiedenti protezione internazionale, in particolare i profughi in arrivo dall'Ucraina dai primi mesi del 2022 dopo lo scoppio della guerra con la Russia.

• **Sport e tempo libero**

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale vi è la promozione dell'attività sportiva finalizzata all'aggregazione e alla socializzazione dei cittadini favorendo l'accesso alla pratica sportiva anche alle fasce deboli della popolazione e in particolare dei giovani. Con questo obiettivo, a supporto della rete delle Associazioni, degli oratori e di tutte le altre realtà presenti sul territorio che svolgono un'azione

educativa importante in ambito sportivo, sociale e del tempo libero. Sono stati assegnati contributi finalizzati al sostegno delle attività da loro promosse.

Al fine di assicurare la più ampia fruibilità dei beni comunali anche lo scopo di rispondere alle necessità del territorio sono stati approvati due specifici regolamenti per la concessione d'uso delle strutture. In particolare, a seguito del rifacimento del campo da calcio in erba artificiale è stata concessa la gestione strumentale del centro sportivo comunale.

Per diffondere cultura e valori dello sport sono state organizzate serate divulgative con esperti del settore e il Comune ha aderito al progetto sovracomunale "Start Sport e Inclusione", finanziato dal bando "Giovani Smart", con l'obiettivo di favorire l'accesso alla pratica sportiva delle persone con disabilità.

In tema di Sport e Tempo libero, in particolare nella seconda parte del mandato, l'Amministrazione si è fatta promotrice attiva, insieme a associazioni ed enti che operano sul territorio, di iniziative rivolte a bambini e ragazzi che si sono svolte durante tutto l'arco dell'anno:

- Centri estivi "Summerlife" (realizzati insieme a Comunità pastorale Sacro Cuore, Polisportiva Triuggese, Cooperativa Il Ponte,

Cooperativa L'Abilità): rivolti alla fascia 6-14 anni;

- Progetti "Non solo Estate" promossi negli anni 2022 e 2023 (insieme a Comunità pastorale Sacro Cuore, Polisportiva Triuggese, Cooperativa Il Ponte, Cooperativa L'Abilità, Corpo musicale Santa Cecilia, Triuggio Marching Band): corsi di discipline sportive, iniziative culturali, corsi musicali, visite guidate a frequenza gratuita per under 18.

Durante il mandato, ad eccezione degli anni segnati dalle restrizioni sociali legate alla pandemia da Covid-19, sono stati organizzati eventi per il Tempo libero rivolti a tutte le fasce di popolazione, tra cui l'appuntamento annuale con la Notte Bianca di Tregasio e lo Street food a Canonica.

• **Giovani e Lavoro**

Si è aderito a progetti promossi a livello sovracomunale rivolti ai Giovani attraverso la realizzazione di azioni di contrasto ai fenomeni del disagio giovanile, offrendo percorsi di crescita, partecipazione ed inclusione sociale, di supporto psico-fisico mediante l'organizzazione di laboratori artistici, musicali e sportivi nonché corso di formazione per approfondire le competenze digitali.

Attraverso le attività svolte dallo "Sportello Lavoro" sono state promosse azioni di formazione e di supporto alla ricerca di occupazione, al fine di facilitare cittadini e in particolare quelli più fragili in tale ricerca, anche con iniziative pubbliche di incrocio tra domanda e offerta di lavoro. Inoltre è stato anche aumentato l'orario di apertura al pubblico che da bisettimanale è diventato settimanale.

Inoltre come ulteriore opportunità per i giovani di inserimento nel mondo lavorativo e sperimentazione delle proprie competenze, in collaborazione con ANCI, sono proseguiti i progetti del Servizio Civile svolti presso l'ente nelle seguenti aree: uno per l'assistenza e due per la cultura.

• **Associazioni**

Nel corso del mandato con le associazioni del territorio è continuato il percorso di collaborazione e coinvolgimento nelle manifestazioni culturali, istituzionali e del tempo libero per la condivisione e l'individuazione dei progetti utili e prioritari per il bene di ogni singola associazione e per l'intera collettività, creando dialogo, innalzando ed incentivando costantemente la qualità di quanto è stato organizzato per coordinare, razionalizzare e rendere più efficienti gli investimenti e i contributi a favore di ogni singola Associazione secondo il principio di sussidiarietà.

E' stato mantenuto e potenziato il servizio di newsletter "Triuggio Attiva" usato come vetrina settimanale per diffondere le attività organizzate dalle associazioni sul territorio e rivolte ai cittadini di Triuggio. Inoltre per promuovere le associazioni è stata organizzata con cadenza annuale la "Festa delle Associazioni", rivolta ai gruppi impegnati nella cultura, nel volontariato, nell'ambiente e nello sport.

Un grande lavoro è stato realizzato anche con gli esercizi commerciali allo scopo di valorizzare il territorio e sostenere le attività, anche attraverso il Distretto del Commercio Valle Lambro che ha permesso di accedere alle risorse stanziare da enti sovracomunali.

• **Turismo**

Potenziata la promozione turistica attraverso la programmazione di eventi turistici (Ville Aperte, Street Food, Notte Bianca, Cinema sotto le stelle) pianificate con l'obiettivo di aumentare una visibilità e attrattività turistica per conoscere le bellezze artistiche del territorio attraverso la dislocazione delle iniziative in diverse location dalle cascine per promuovere ed avviare percorsi turistici e cicloturistici sul territorio alle ville storiche, per attrarre visitatori non residenti e permettere loro di conoscere il nostro paese.

Le manifestazioni sono state di tipologia diversa: culturali, ludiche, sportive, enogastronomiche, con il coinvolgimento dei commercianti e degli esercenti delle diverse attività quale opportunità e "vetrina" per conoscere il nostro patrimonio storico, culturale e del tempo libero.

• **Attività amministrativa**

Non si è mai fermata, nemmeno durante il periodo della pandemia, l'attività amministrativa con tutta una serie di interventi che hanno consentito di essere di sostegno ai singoli cittadini e alle attività commerciali.

Diversi gli interventi di digitalizzazione: dalle procedure di gestione degli atti al nuovo sito internet, dal servizio di rilascio Spid al servizio WI FI pubblico in Triuggio.

• **Cultura e Biblioteca**

Nel corso del mandato sono stati organizzati numerosi appuntamenti culturali destinati a target di pubblico diversi, in location differenti che spaziavano da luoghi istituzionali, esercizi commerciali, cascine e Ville del territorio.

La Biblioteca anche per questo mandato, si è consolidata quale importante spazio comunitario di aggregazione sociale, incontro e promozione della cultura, della lettura, e possibilità di informazione, studio e crescita culturale.

La struttura è aperta per 25, 30 ore alla settimana con un incremento di 7 ore settimanali rispetto al mandato precedente e un orario continuato nell'ora di pranzo al venerdì, con un patrimonio di circa 21.000 volumi, che registra un costante numero di utenti e frequentatori.

La Biblioteca offre infatti sezioni dedicate ai bambini, ai ragazzi e agli adulti, alle tematiche di genere, un reparto con Dvd d'autore.

Un importante elemento che agevola gli utenti nell'accesso ai testi è il sistema Brianza Biblioteche che collega le biblioteche

dell'intera provincia di Monza e che consente di accedere al catalogo on line di tutte le biblioteche e di prenotare i libri desiderati.

La Biblioteca ha contribuito all'incremento dell'utenza la realizzazione di eventi tra cui presentazione di libri, incontri di approfondimento, laboratori per adulti e per ragazzi, conferenze, rassegne, il tutto condiviso come programmazione con la Commissione Cultura e Biblioteca.

- **Servizio Tributi**

Relativamente all'attività tributaria, oltre che alla regolare attività di controllo e contrasto all'evasione ed elusione dei tributi locali tramite l'istituto dell'avviso di accertamento esecutivo, nel corso del mandato, al fine di migliorare la riscossione coattiva delle entrate a mezzo ruolo, è stata affidata la riscossione delle entrate tributarie ad un soggetto privato abilitato, mentre la riscossione coattiva delle entrate patrimoniali è rimasta in carico all'Agenzia delle Entrate Riscossione (ADER).

Nel corso del periodo con la Legge di bilancio 2020 a partire dal 2021 ha introdotto il nuovo Canone Unico che ha sostituito la Tosap e l'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni, questo ha comportato una rivisitazione totale della disciplina dell'occupazione del suolo e della tassazione sulla pubblicità, l'amministrazione ha ritenuto opportuno prevedere l'esenzione dei passi carrai dalla tassazione.

Nel corso del mandato, è stato attuato il passaggio alla società Gelsia Ambiente S.r.l. del servizio di gestione della Tari ordinaria per garantire la qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani prevista dallo Schema Regolatorio III di ARERA (Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente)

- **Strategia sovracomunale**

L'Amministrazione ha sviluppato una rete con il territorio limitrofo e non, sia attraverso la partecipazione agli incontri istituzionali tematici con altri Sindaci, indipendentemente dal colore politico delle Giunte Comunali, per affrontare insieme le difficoltà nel reperire le risorse e la limitatezza della possibilità di spesa. L'Amministrazione ha partecipato al SEAV, strumento organizzativo a servizio degli enti locali, per potenziare e innovare il territorio, anche attraverso lo sviluppo di una nuova generazione di servizi, grazie alla progettazione europea e all'accesso ai fondi comunitari. Questo impegno non ha portato ai risultati sperati anche se ha permesso al Comune di fare rete per intercettare i cambiamenti, cogliere le opportunità, favorire le occasioni di crescita del territorio in un momento di grande riassetto istituzionale e di lenta ripresa economica post pandemica.

Seguono tabelle riassuntive di dettaglio dell'attività amministrativa svolta nel quinquennio.

4.3.1.1 Dati di sintesi di natura Socio-Economica

INTERVENTI TERRITORIO							
OPERE PUBBLICHE							2.169.000,00
ANNO	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
REALIZZAZIONE TRATTI PAVIMENTAZIONE STRADALE RIALZATA VIA BIFFI, VIA VIGANO'		10.000,00					10.000,00
REALIZZAZIONE TRATTO MARCIAPIEDE P.ZZA BAJ/VIA S. AMBROGIO		55.000,00					55.000,00
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA MATTEOTTI		41.000,00					41.000,00
REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE VIA IMMACOLATA -TRATTO VIA DON STURZO-VIA JACINI		90.000,00					90.000,00
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA TAVERNA TRATTO VIA PASUBIO/VIA LEONARDO DA VINCI		65.000,00					65.000,00
FORNITURA E POSA DI BARRIERE STRADALI		25.000,00					25.000,00
INTERVENTO SISTEMAZIONE BANCHINE E RIVE A BORDO STRADA VIA VIGANÒ		5.000,00					5.000,00
RIQUALIFICAZIONE DI VIA S.AMBROGIO E DEGLI SPAZI PUBBLICI DEL NUCLEO STORICO TREGASIO			100.000,00				100.000,00
REALIZZAZIONE TRATTO MARCIAPIEDE VIA VIGANÒ			23.000,00				23.000,00
AGGIUDICAZIONE FORMAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE VIA IMMACOLATA /JACINI				190.000,00			190.000,00
REALIZZAZIONE TRATTO MARCIAPIEDE MONTEMERLO				38.000,00			38.000,00
RIQUALIFICAZIONE CON MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RECUPERO FUNZIONALE AREA PER USO PUBBLICO POLIFUNZIONALE, SPORT-FESTE-EVENTI, IN VIA KENNEDY					513.000,00		513.000,00
REALIZZAZIONE PASSAGGI PEDONALI VIA JACINI GESTITI DA IMPIANTO SEMAFORICO A CHIAMATA					11.000,00		11.000,00
COMPLETAMENTO PALAZZINA VIGILI		40.000,00					40.000,00
SERVIZI ATTINENTI L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DEL VERSANTE E DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE VIA DELLA CAVA		8.000,00					8.000,00
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DEL VERSANTE E DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE VIA DELLA CAVA			72.000,00				72.000,00
RIFACIMENTO CAMPO DA CALCIO AD 11			785.000,00				785.000,00
INCARICO PROGETTAZIONE, DL E CSE RIFACIMENTO CAMPO DA CALCIO AD 11			98.000,00				98.000,00
PARCHI GIOCO INCLUSIVI							159.000,00
RIQUALIFICAZIONE PARCO GIOCHI INCLUSIVO P.LE NILDE IOTTI FRAZ.RANCATE	68.000,00						68.000,00
RIQUALIFICAZIONE PARCO GIOCHI VIA DELLE GRIGNE			91.000,00				91.000,00
MANUTENZIONI							323.600,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTATURE STRADE 2019	70.000,00						70.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTATURE STRADE 2019-2020		100.000,00					100.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTATURE STRADE 2022			51.000,00				51.000,00
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SCARPATA PROPRIETÀ COMUNALE PROSPICIENTE VIA BROVADA	5.000,00						5.000,00
RECUPERO UNITÀ ABITATIVA ALLOGGIO ERP "CASCINA BOFFALORA" VIALE SUSANI FRAZ. RANCATE			30.000,00				30.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONE SALA CONSILIARE A SEGUITO EVENTO METEOROLOGICO AVVERSO					18.500,00		18.500,00
INTERVENTI MANUTENTIVI IMPIANTI RISCALDAMENTO SPOGLIATOI CAMPO CALCIO E SCUOLE					26.000,00		26.000,00
MANUTENTIVI IMPIANTI ELETTRICI SPOGLIATOI CAMPO CALCIO					9.000,00		9.000,00
INTERVENTI MANUTENTIVI IMPIANTI IDRAULICI SPOGLIATOI CAMPO CALCIO					8.000,00		8.000,00
SOSTITUZIONE CIRCOLATORE GEMELLARE FLANGIATA CALDAIA COMUNITÀ ALLOGGIO VIA TAVERNA N. 17					2.600,00		2.600,00
FORNITURA PANCHINE E PARTI DI RICAMBIO PER PANCHINE	3.500,00						3.500,00
MANUTENZIONI ERP							52.000,00
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FACCIATE ESTERNE, BALCONI E IMPIANTI ELETTRICI ALLOGGI ERP VIA DIAZ, 2	32.000,00						32.000,00
LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI CASCINA BOFFALORA A SEGUITO EVENTO METEOROLOGICO AVVERSO					20.000,00		20.000,00
VERDE							230.700,00

INTERVENTI STRAORDINARI DA GIARDINIERE 2019	16.000,00						16.000,00
INTERVENTI STRAORDINARI DA GIARDINIERE		15.000,00					15.000,00
INTERVENTI STRAORDINARI DA GIARDINIERE 2021			20.000,00				20.000,00
OPERE STRAORDINARIE VERDE PUBBLICO			9.700,00				9.700,00
INTERVENTI STRAORDINARI DA GIARDINIERE 2023					20.000,00		20.000,00
AGGIUDICAZIONE ACCORDO QUADRO BOSCO IN CITTÀ					50.000,00	80.000,00	130.000,00
INCARICO PROFESSIONALE PER REDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO – BOSCO IN CITTÀ					20.000,00		20.000,00
CIMITERI							16.774,06
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI - ROTAZIONE CAMPO PLESSO CIMITERIALE DI CANONICA					8.606,56		8.606,56
Affidamento gestione cimiteri tramite Project Financing a operatore esterno - CONTRIBUTO IN CONTO OPERE						8.167,50	8.167,50
PROJECT FINANCING (15 ANNI)							2.961.518,84
ARREDO COMUNE E URBANO							28.000,00
ACQUISTO ARREDI SEDE COMUNALE			3.500,00				3.500,00
ACQUISTO ARREDI SEDE COMUNALE				5.000,00			5.000,00
FORNITURA ARREDI PARCO GIOCO VIA M.L.KING				7.000,00			7.000,00
FORNITURA ELEMENTI DI ARREDO URBANO PER AREE PUBBLICHE COMUNALI					12.500,00		12.500,00
OPERE VARIE							33.100,00
VALUTAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO SISMICO DI EDIFICI	13.600,00						13.600,00
SERVIZIO INDAGINI GEOGNOSTICHE PER SISTEMAZIONE DISSESTO IN VIA MULINO MOLINA					2.000,00		2.000,00
REALIZZAZIONE LAVORI DI RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO AUDIO-VIDEO SALA CONSIGLIO PRESSO LA SEDE COMUNALE IN VIA VITTORIO VENETO, 15					17.500,00		17.500,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO							890.569,07
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI							377.469,07
INTERVENTO DI SOSTITUZIONE DI GRUPPO FRIGO SEDE COMUNALE	20.000,00						20.000,00
INTERVENTO DI SOSTITUZIONE CALDAIE MURALI ALLOGGI ERP VIA APPIANI 8	20.000,00						20.000,00
INTERVENTI MANUTENTIVI CENTRALI TERMICHE IMMOBILI COMUNALI (SEDE, PL, SCUOLE)		24.000,00					24.000,00
SERVIZIO FORNITURA E POSA SOSTITUZIONE CALDAIA CENTRO CIVICO VIA DIAZ, 2			5.500,00				5.500,00
SERVIZIO FORNITURA E POSA SOSTITUZIONE CALDAIA CENTRO CIVICO VIA PUCCINI, 2				4.000,00			4.000,00
AGGIUDICAZIONE AFFIDAMENTO LAVORO DI "SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI SEDE COMUNALE VIA VITTORIO VENETO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO					50.000,00		50.000,00
FORNITURA IMPIANTO FOTOVOLTAICO CONNESSO IN RETE PALAZZETTO SPORT TRIUGGIO					71.000,00		71.000,00
REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI EDIFICI PUBBLICI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - PALAZZINA VIGILI E CENTRO VIA PUCCINI					30.000,00		30.000,00
ADEGUAMENTO E MESSA NORMA IMPIANTI IP CON ANNESSA GESTIONE ESERCIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA, PROGRAMMATA E STRAORDINARIA COMPRESA FORNITURA EN. ELETT. E SERVIZI SMART CITY					50.989,69	€ 101.979,38	152.969,07
PROGETTO ILLUMINA (15 ANNI)							3.059.381,34
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE							513.100,00
RIFACIMENTO CALDAIA SCUOLA P. BORSELLINO	70.000,00						70.000,00
REALIZZAZIONE ISOLAMENTO A CAPPOTTO PALAZZETTO VIA KENNEDY		100.000,00					100.000,00
SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI SCUOLA ELEMENTARE P. BORSELLINO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO		33.000,00					33.000,00
FORNITURA E POSA DI POMPE DI CALORE		6.600,00					6.600,00
INTERVENTO SOSTITUZIONE CALDAIE CORPO AULE SCUOLA MEDIA CASATI E CENTRO CIVICO RANCATE			70.000,00				70.000,00
INTERVENTO RIFACIMENTO IMPIANTO CALDAIA PLESSO SCOLASTICO "P. BORSELLINO", VIA DE GASPERI, 7			70.000,00				70.000,00

FORNITURA CALDAIA A CONDENSAZIONE PER IL PALAZZETTO SPORT TRIUGGIO					93.500,00		93.500,00
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA ELEMENTARE P. BORSELLINO					70.000,00		70.000,00

LAVORI NELLE SCUOLE							€ 1.017.700,00
ANNO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	TOTALE
RIFACIMENTO LINEA ADDUZIONE IDRICA BAGNO SEGRETERIA SCUOLA MEDIA G.CASATI	10.000,00						10.000,00
SOSTITUZIONE QUADRO ELETTRICO GENERALE SCUOLA G. FALCONE TREGASIO	6.000,00						6.000,00
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE AREA ESTERNA SCUOLA P. BORSELLINO		37.000,00					37.000,00
SOSTITUZIONE CENTRALE IMPIANTO ANTINTRUSIONE SCUOLA PRIMARIA P. BORSELLINO VIA DE GASPERI N. 7		2.700,00					2.700,00
NOLEGGIO, MONTAGGIO E ALLESTIMENTO TENDOSTRUTTURA PRESSO SCUOLA ELEMENTARE G. FALCONE		9.000,00					9.000,00
IMBIANCATURA SCUOLA ELEMENTARE P. BORSELLINO		22.600,00					22.600,00
SISTEMAZIONE SPAZI SCUOLE PER ADEGUAMENTO A MISURE DI SICUREZZA CORONAVIRUS FINANZIATO CON FESR – RIQUALIFICAZIONE PIANO SEMINTERRATO PER CREAZIONE SPAZI FUNZIONALI/DIDATTICI SCUOLA PRIMARIA G. FALCONE VIA DON COLLI N. 61		30.000,00					30.000,00
SISTEMAZIONE SPAZI SCUOLE PER ADEGUAMENTO A MISURE DI SICUREZZA CORONAVIRUS FINANZIATO CON FESR – INTERVENTI ADEGUAMENTO AULE		20.000,00					20.000,00
NOLEGGIO, MONTAGGIO E ALLESTIMENTO COLLEGAMENTO ALLA TENDOSTRUTTURA E GENERATORE PRESSO SCUOLA PRIMARIA G. FALCONE		2.300,00					2.300,00
NOLEGGIO TENDOSTRUTTURA PRESSO SCUOLA PRIMARIA G. FALCONE			11.000,00				11.000,00
MIGLIORAMENTO FUNZIONALITÀ IMPIANTI ASCENSORE SCUOLE PRIMARIE VIA DE GASPERI E VIA DON COLLI E PALAZZO MUNICIPALE			5.000,00				5.000,00
Opere di completamento recupero piano seminterrato per creazione spazi funzionali/didattici presso Scuola primaria "G.Falcone"			25.000,00				25.000,00
IMBIANCATURA PUNTUALE EDIFICI SEDI COMUNALE E SCUOLE			6.000,00				6.000,00
INTERVENTI DI MODIFICA AULE E SPAZI FUNZIONALI/DIDATTICI PRESSO SCUOLA PRIMARIA "P.BORSELLINO			50.000,00				50.000,00
INTERVENTI MANUTENTIVI IMPIANTI RISCALDAMENTO CENTRALI TERMICHE IMMOBILI COMUNALI (IMPIANTO SCUOLA MEDIA E PL)			25.000,00				25.000,00
INCARICO PROFESSIONALE PER REDAZIONE PROGETTO FATTIBILITÀ				102.000,00			102.000,00
INTERVENTO DI RIPRISTINO IMPIANTO ASCENSORE - SCUOLA PRIMARIA P. BORSELLINO VIA DE GASPERI, 7				11.000,00			11.000,00
INTERVENTO DI RIPARAZIONE IMPIANTO ASCENSORE PRESSO SCUOLA PRIMARIA "G. FALCONE" VIA DON DAVIDE COLLI N.61, TREGASIO				3.300,00			3.300,00
INTERVENTI MANUTENTIVI IMPIANTI RISCALDAMENTO IMMOBILI COMUNALI (SCUOLA KENNEDY, SCUOLA DE GASPERI)				16.000,00			16.000,00
AGGIUDICAZIONE LAVORI RIFACIMENTO PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE G. FALCONE VIA DON COLLI N.61, FRAZ. TREGASIO					560.000,00		560.000,00
SERVIZIO INDAGINI E RILIEVO DISTACCHI DI INTONACO E DI SFONDELLAMENTO NEI SOLAI SCUOLA P. BORSELLINO					4.000,00		4.000,00
MESSA IN SICUREZZA SOLAIO TRAMITE CONTROSOFFITTO ANTISFONDELLAMENTO SCUOLA PRIMARIA P.BORSELLINO CERTIFICATO E ASSICURATO					44.000,00		44.000,00
SERVIZIO VALUTAZIONE PROGETTO ANTINCENDIO DPR 151/11 PER REFETTORIO SCUOLA G. CASATI					3.800,00		3.800,00
MIGLIORAMENTO FUNZIONALITÀ IMPIANTI ASCENSORE (SCUOLE E SEDE)					5.500,00		5.500,00
ADEGUAMENTO ATTREZZATURA ANTINCENDIO E RIPARAZIONE PULSANTE IMPIANTO ALLARME ANTINCENDIO					3.500,00		3.500,00
SERVIZIO RINNOVO PERIODICO CONFORMITÀ ANTINCENDIO (EX RINNOVO CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDIO) ART. 5 DPR 151/11 SCUOLA G. CASATI E PALESTRA E SCUOLA P. BORSELLINO					3.000,00		3.000,00
PNRR							€ 183.075,84

INCARICO PROFESSIONALE PER REDAZIONE PROGETTO FATTIBILITA', DEFINITIVO/ESECUTIVO, DL e CSE RIFACIMENTO MENSA SCUOLA ELEMENTARE G. FALCONE VIA DON COLLI, 61				71.970,00				71.970,00
AGGIUDICAZIONE LAVORI PER RIFACIMENTO MENSA SCUOLA ELEMENTARE "G. FALCONE", COMUNE DI TRIUGGIO (MB), FINANZIATI DA UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU - MISSIONE M4 COMPONENTE C1 INVESTIMENTO 1.2 - PNRR CUP B62C21001650006 CIG 9713234E41							111.105,84	111.105,84
PROGETTO COMPLESSIVO MENSA FALCONE								776.600,00

RISCHIO SISMICO								€ 25.000,00
INCARICO PROFESSIONALE VALUTAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO SISMICO Scuola secondaria di 1° grado G. Casati e palestra (palazzetto dello sport), Triuggio capoluogo e della Scuola primaria G. Falcone, fraz. Tregasio.			25.000,00					25.000,00
ARREDI SCUOLE								€ 78.300,00
ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI 2019	16.300,00							16.300,00
ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI			19.000,00					19.000,00
ACQUISTO ARREDI BIBLIOTECA SCUOLA BORSELLINO			5.000,00					5.000,00
ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI				18.000,00				18.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TENDE A PROTEZIONE SOLARE - SCUOLA MEDIA TRIUGGIO						12.500,00		12.500,00
ARREDI SCOLASTICI SCUOLA ELEMENTARE P. BORSELLINO						7.500,00		7.500,00

SERVIZI SOCIALI							al 14.03.2024	€ 5.020.897
ANZIANI	Anno 2019	2.020	2.021	2.022	2.023	2.024		505.379
Assistenza economica generica	€ 2.940	€ 900	€ 2.314	€ 5.800	€ 362			€ 12.316
Utenti	4	2	5	9	2			22
Interventi a sostegno della domiciliarità (buoni)	€ 8.800	€ -	€ -	€ -	€ -			€ 8.800
Utenti	2	0	0	0	0			2
Contributi ad Enti/Associazioni	€ 1.700	€ 1.400	€ 1.400	1700.00	€ 3.800			€ 8.300
Utenti	2	2	2	2	1			7
Trasporto sociale	€ 3.400	€ 623	€ -	€ -	€ 1.000			€ 5.023
Utenti	22	10	0	0	2	4		38
Servizi di Assistenza Domiciliare e servizi complementari (pasti)	€ 41.731	€ 30.286	€ 36.043	€ 30.827	€ 51.125	€ 19.976		€ 209.987
Utenti	20	21	24	19	27	26		137
RSA	€ 72.646	€ 37.491	€ 36.901	€ 64.174	€ 49.742			€ 260.953
Utenti	4	4	2	5	5			20
Partecipanti pranzo ferragosto	138	0	0	120	130			388
Risorse in entrata								€ 94.424
Utenza	19.478,00 €	16.159,50 €	1.281,00 €	11.289,00 €	€ 3111.45			€ 48.208
Fondo Regionale	€ 7.680	€ 11.464	€ 9.140	€ 9.133				€ 37.417
Fondo non autosufficienza	€ 8.800	€ -	€ -	€ -				€ 8.800
DISABILI								€ 2.990.124
Trasporto sociale	€ 54.484	€ 30.424	€ 70.519	€ 102.197	€ 84.562.94			€ 257.623
Utenti		21	13	14	18	18		84
Servizi di formazione all'autonomia - SFA	€ 15.438	€ 14.375	€ 16.603	€ 16.948	€ 21.251			€ 84.615
Utenti	1	1	1	1	2			6
Inserimenti lavorativi	€ 19.944	€ 8.260	€ 10.293	€ 8.426				€ 46.923
Utenti	7	6	5	5				23
Servizi di Assistenza Domiciliare Disabili	€ 9.321	€ 4.441	€ 17.221	€ 14.094	4737.41	€ 2.473		€ 47.550
Utenti	5	2	2	2	2	2		15
Centri Socio Educativi - CSE	€ 85.928	€ 75.738	€ 81.209	€ 104.491	€ 128.217			€ 475.583
Utenti	9	9	9	9	9			45
Assistenza educativa agli alunni disabili o assistenza scolastica ad personam (nido-materne -elementari-medie e superiori) *	€ 237.707	€ 162.249	€ 256.519	€ 267.634	€ 279.684			€ 1.203.793
Utenti	20	43	46	45	47			201
Rette di ricovero in strutture per disabili	€ 98.595	€ 98.595	€ 42.559	€ 42.559	€ 42.559			€ 226.272
Utenti		3	1	1	1			6
CDD	€ 119.054	€ 99.559	€ 127.917	€ 137.130	€ 108.287			€ 591.947
Utenti	6	7	7	7	9			36
Interventi a sostegno della domiciliarità	€ 6.960	€ -	€ -	€ -				€ 6.960
Assistenza economica generica	€ -	€ 1.900	€ -	€ -	€ -			€ 1.900
Utenti	0	4	0	0	0			4
ADH	€ 6.960	€ 4.441	€ 8.886	€ 10.499	€ 9.398			€ 40.183
Utenti	3	2	4	4				13
Progetti dopo di noi	4.800	1.976,00						€ 6.776
Utenti	1	2						3
RISORSE IN ENTRATA DISABILI								€ 320.795
Utenza	€ 5.174	€ -	€ 1.348		1.404.39			€ 6.522
Fondo Regionale	€ 1.598	€ 2.561	€ 1.340	€ 5.186				€ 10.685
Fondo non autosufficienza	€ 12.619	€ -	€ -	€ 8.426				€ 21.045
Contributo servizio assistenza educativa - scuole superiori	€ 24.699	€ 34.900	€ 62.060	€ 83.877	€ 72.207			€ 277.743
Finanziamento dopo di noi	€ 4.800							€ 4.800
MINORI E FAMIGLIE CON MINORI								€ 1.167.597
Assistenza economica generica	€ 2.010	€ 5.110	€ 5.315	€ 7.650	€ 2.722	€ 541		€ 23.348

Utenti	3	7	8	12	3	1	34
Contributo famiglie rette nido	€ 21.454	€ 13.898	€ 24.192	€ 25.864	€ 28.240		€ 113.648
Utenti	23	24	35	30	51		163
Centri estivi	€ 11.700	€ 29.574	€ 35.890	€ 20.000	€ 30.000		€ 127.164
Utenti	305	380	337	334	391		1.747
Assistenza Domiciliare Minori e progetti individualizzati	€ 21.128	€ 10.691	€ 12.629	€ 14.366	€ 17.124		€ 75.938
Utenti	2	6	1	2			11
RETTE DI RICOVERO IN STRUTTURE E ALTRI SERVIZI CONNESSI PER MINORI SOGGETTI A PROVV	€ 39.890	€ 62.899	€ 168.637	€ 76.891	€ 141.168		€ 489.485
Utenti	2	3	4	4			13
Servizio Tutela minorile (comprensivo al fino a metà 2022 costo assistente sociale area minori)	€ 57.171	€ 57.171	€ 58.294	€ 53.166	€ 43.343		€ 269.145
Utenti	25	25	25	37	27	27	166
Affidi familiari (L. 149/01)	€ 14.220	€ 14.220	€ 11.720	€ 8.220	8220.00		€ 48.380
Utenti	3	3	3	1	1	1	11
Spazio Neutro/Incontri protetti							
Utenti	2						2
Ludoteca	€ 6.395	€ 2.094					€ 8.489
Utenti	30	0					30
Convenzioni nido 0-3	€ 3.000	€ 3.000	€ 3.000	€ 3.000			€ 12.000
Utenti	30	30	30	30			120
Risorse in entrata							€ 129.631
Altre							
Fondo Regionale	€ 8.003	€ 8.125	10.171.81	€ 17.419			€ 33.547
Fondo nazionale politiche sociali UDP	€ 16.679	€ 30.940	€ 24.797	€ 23.669			€ 96.084
Emarginazione e povertà							€ 272.507
Assistenza economica generica	€ 7.262	€ 14.936	€ 13.100	€ 937	€ 14.915	€ 1.450	€ 52.600
Utenti	12	25	16	2	25	2	82
Canoni di locazione ed utenze domestiche		€ 597					€ 597
Inserimenti lavorativi	€ 6.080	€ 2.974	€ 3.743	€ 8.198			€ 20.994
Utenti				3			3
Altri interventi sociali (buoni spesa covid)		€ 111.395	86240				€ 197.635
Contributi emergenza abitativa	€ 680						€ 680
Utenti	1						1
Risorse in entrata							€ 209.928
Regione		€ 2.974					€ 2.974
Fondo nazionale politiche sociali UDP	€ 4.003	-	€ 3.742	€ 3.272			€ 11.017
altro		€ 96.597	€ 99.340				€ 195.937
Servizio Segr. Soc.	€ 30.228						€ 30.228
ASS. Sociale Area minori	€ 20.267						€ 20.267

Sportello lavoro							€ 34.796
Spesa	€ 8.445	€ 8.852	€ 8.852	€ 4.048	€ 2.300	€ 2.300	€ 34.796
utenti	53	sospeso	52	47	50		202
di cui assunti a tempo determinato	28		19	24	20		91
di cui assunti a tempo indeterminato	4		2	1	5		12
tirocini formativi/stage	10		2	2	2		16

SCUOLE						Fino 1 marzo 2024	€ 4.068.055,07
SPESE PER DIRITTO ALLO STUDIO							
Anno	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	€ 275.417,40
Convenz. Diritto allo studio	€ 37.540,00	€ 28.497,00	€ 24.469,54	€ 33.315,00	€ 38.940,00	€ 32.265,00	€ 195.026,54
Funzioni multiple personale ATA	€ 3.317,50	€ 376,00	-	-	-	-	€ 3.693,50
Libri di testo con cedole	€ 13.782,43	€ 14.183,75	€ 15.176,45	€ 15.498,37	€ 16.498,36	€ 1.558,00	€ 76.697,36
SPESE PER IL CONSIGLIO DEI RAGAZZI							€ 1.200,00
importo speso	€ 300,000	€ -00	€ -00	€ 300	€ 300	€ 300	€ 1.200,00
SPESE PER ASSEGNI DI STUDIO							€ 11.900,00
importo speso	€ 1000	€ 2700	€ 3600	€ 1800	€ 2800		€ 11.900,00
SPESA 0/6							€ 1.817.693,56
Contributi convenzione materne	€ 168500	€ 181000	€ 225000	€ 200000	€ 200000	€ 100000	€ 1.074.500,00
Integrazioni rette e pasti *	€ 48405	€ 22222	€ 42883	€ 44064	€ 70382		€ 227.956,56
sostegno alunni disabili scuole materne - l'intervento sono stati riportati anche nella scheda area disabili dei servizi sociali	€ 58196	€ 20144	€ 43045	€ 58136	€ 70590		€ 250.111,15
Fondo Nazionale 0/6	€ 49459	€ 47094	€ 50691	€ 58941	€ 58941		€ 265.125,85

ISCRITTI MENSA – TRASPORTO – PRE POST SCUOLA							
utenti trasporto scolastico	160	168	155	141	129	126	879
di cui con riduzione sul trasporto	49	44	40	48	47	44	272
utenti mensa scolastica	382	375	394	399	411	395	2.356
di cui con riduzione sulla mensa	69	68	62	84	93	95	471
utenti pre e post scuola	93	73	66	75	88	91	486

COPERTURA COSTO SERVIZIO MENSA TRASPORTO PRE-POST							€ 1.961.844,11
Costo servizio mensa	€ 277.276,47	€ 169.947,48	€ 275.890,55	€ 280.247,06	€ 273.619,51		€ 1.276.981,07
Costo controllo qualità mensa	€ 1.619,35	€ 2.063,64	€ 1.653,10	€ 4.477,40	€ 2.528,40		€ 12.341,89
Entrata mensa	€ 210.348,00	€ 104.393,00	€ 181.200,00	€ 204.155,00	€ 191.345,00		€ 3.251.167,07
% COPERTURA COSTO SERVIZIO MENSA	75,42	60,68	65,28	71,70	69,29		
costo servizio trasporto scolastico	€ 79.143,14	€ 61.628,42	€ 68.262,70	€ 70.683,16	€ 82.175,67		€ 361.893,09
costo personale assistenza al trasporto	€ 21.522,66	€ 23.020,79	€ 23.570,02	€ 25.934,69	€ 23.528,83		€ 117.576,99
costo complessivo servizio trasporto	€ 100.665,80	€ 84.649,21	€ 91.832,72	€ 96.617,85	€ 105.704,50		€ 479.470,08
entrata trasporto	€ 25.178,00	€ 8.215,00	€ 10.801,00	€ 28.340,00	€ 22.725,00		€ 95.259
% COPERTURA COSTO SERVIZIO TRASPORTO	25	10	12	29	21		
costo servizio pre post scuola	€ 18.699	€ 28.180	€ 49.068	€ 43.658	€ 31.402	€ 22.045	€ 193.051,07
entrata pre post scuola	€ 6.594	€ 8.299	€ 10.076	€ 11.572	€ 16.106		€ 52.647
% COPERTURA COSTO SERVIZIO PRE POST SCUOLA							
	35	29	21	26	51		

ECOLOGIA - Rifiuti raccolti per anno	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
---	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	---------------

Rifiuti raccolti per anno (t)	3.081,55	3.128,02	3.141,97	2.946,17	3.131,59	n.e.	15.429,30
Raccolta differenziata (t)	2.584,17	2.630,62	2.593,58	2.435,18	2.600,11	n.e.	12.843,66
Percentuale raccolta differenziata %	83,86 %	84,10%	82,23%	82,66%	83,04%	n.e.	83,24%

Tributi Comunali	ANNO D'IMPOSTA	ANNO EMISSIONE	NUMERO AVVISI	IMPORTO EMESSE	IMPORTO INCASSATO	IMPORTO ISCRITTO A RUOLO	IMPORTI INCASSATI ISCRITTI A RUOLO
IMU	2014	2019	409	€ 375.501,00	€ 175.506,00	€ 199.995,00	€ 15.290,00
IMU*	2015	2020	376	€ 385.085,00	€ 150.232,00	€ 139.919,00	€ -
IMU*	2016	2021	363	€ 361.418,00	€ 122.941,00	€ 147.113,00	€ -
IMU*	2017	2022	233	€ 314.739,00	€ 68.373,00	€ -	€ -
IMU	2018	2022-2023	301	€ 331.514,00	€ 53.129,00	€ -	€ -
IMU	2019	2023	167	€ 240.466,00	€ 21.548,00	non ancora scaduti i termini	
TASI	2014	2019	236	€ 47.993,00	€ 22.454,00	€ 25.149,00	€ 3.114,00
TASI	2015	2020	268	€ 59.514,00	€ 29.974,00	€ 27.946,00	€ -
TASI	2016	2021	25	€ 21.533,00	€ 5.425,00	€ 16.624,00	€ -
TASI	2017	2022	24	€ 14.476,00	€ 4.986,00	€ -	€ -
TASI	2018	2022	14	€ 11.842,00	€ 1.889,00	€ -	€ -
TASI	2019	2023	15	€ 17.363,00	€ 4.322,00	€ -	€ -
Accertamento TARI post sollecito	2014	2019	132	€ 63.507,00	€ 6.878,00	€ 56.284,00	€ 4.876,00
Sollecito TARI senza applicazioni di sanzioni	2016	2019	508	€ 166.104,00	€ 37.017,00		
Accertamento TARI post sollecito	2016	2021	161	€ 71.928,00	€ 15.862,00	€ 56.066,00	€ -
Sollecito TARI senza applicazioni di sanzioni	2017	2022	257	€ 94.419,00	€ 16.215,00		
Accertamento TARI post sollecito	2017	2022	130	€ 79.820,00	€ 4.072,00	0	0
Sollecito TARI senza applicazioni di sanzioni	2018	2022	277	€ 88.451,00	€ 21.784,00	0	0
Accertamento TARI post sollecito	2018	2023	156	€ 76.355,00	€ 3.099,00	0	0
Sollecito TARI senza applicazioni di sanzioni	2019	2023	339	€ 91.600,00	€ 17.150,00	0	0
Accertamento TARI post sollecito**	2019	2024	199	€ 86.404,00	€ -	0	0

*non sono state iscritte a ruolo gli avvisi di accertamento emessi nei confronti di società fallite, per le quali è stata presentata l'insinuazione al passivo

** sono in fase di notifica

CULTURA	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	€ 72.013,73
Spese Cultura	€ 18.810,97	€ 7.017,04	10.990,42 €	€ 14.908,26	€ 12.203,74	8.083,30 €	
Iniziativa organizzate	27	28	57	48	47	21	228
INIZIATIVE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	totale
CULTURA	27	28	57	48	47	21	228
PUBBLICA ISTRUZIONE	3	2	4	5	7		21
POLITICHE GIOVANILI	1	2	2	2	3	1	11
POLIZIA LOCALE	2	3	1	1	2	0	9
PARI OPPORTUNITA'	3	2	2	1	2		10
ASSEMBLEA PUBBLICA				1	3	1	5
FESTE NAZIONALI	3	6	9	10	6	1	35
ECOLOGIA	2	1	1	1		1	6
COMUNICAZIONE	1						1
SPORT E TEMPO LIBERO	6	1	3	17	32	1	60
POLITICHE SOCIALI	5	7	8	6	10		36
TOTALI	53	52	87	92	112	26	422
PATROCINI	19	8	4	14	14	1	60

BIBLIOTECA COMUNALE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	€ 110.290,68
Spese per Biblioteca, Sistema B. e acquisto libri	€ 11.792,50	€ 23.501,90	€ 22.999,87	€ 20.532,25	€ 19.964,16	€ 11.500,00	€ 110.290,68
Patrimonio documentale	22500	22434	21977	20500	22652		87.411
Prestiti complessivi	10236	10461	15043	16000	13668		51.740
Prestito interbibliotecario uscita	2132	2194	3291	3340	3619		7.617
INIZIATIVE SPORTIVE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	
importo speso	0	0	0	0	0	0	
Finanziamento Non Solo E-State				€ 13.134,54	€ 8.952,00		€ 22.086,54
N. iniziative	2	0	1	7	12	1	23
INIZIATIVE TEMPO LIBERO							€ 54.912,73
Importo speso	€ 12.511,00	€ 95,70	€ 8.977,00	€ 12.459,52	€ 20.869,51		€ 54.912,73
Finanziamento Non Solo E-State				€ 68.966,95	€ 41.854,84		€ 110.821,79
Finanziamento Non Solo E-State trasferimento partner				€ 21.966,95	€ 11.904,00		€ 33.870,95
N. iniziative	4	1	2	10	20	0	37

COMUNICAZIONE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
Periodico comunale e calendario rifiuti							
Importo speso	€ 6.043,00	€ 2.964,60	€ 5.343,60	€ 7.417,60	€ 8.405,80	€ 2.525,40	€ 32.700,00
Comuni - Chiamo (attivato a luglio 2014)							€ 9.516,00
Importo speso	€ 1.830	€ 1.830	€ 1.830	€ 1.830	€ 2.196		€ 9.516
Segnalazioni gestite	78	107	110	112	204	35	646
Sito Comunale							€ -
Importo speso	€ 7.729,92	€ 5.812,00	€ 3.538,00	€ 3.538,00	€ 4.501,80	€ 1.366,40	€ 26.486
SPESA PER LEVE CIVICHE N PER ANNO E SPESA							€ 23.634
N. Volontari	4	4	2	2	2	2	16
Importo speso	€ 5.307	€ 3.416	€ 3.416	€ 3.416	€ 3.416	€ 4.663	€ 23.634
ASSOCIAZIONI ISCRITTE ALL'ALBO							
N. Associazioni	28	25	26	23	28	29	159
CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI							€ 150.571,40
Contributi Settore Amministrativo	€ 3.460,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 4.980,00	€ 3.500,00	€ 22.440,00
Contributi Settore Socio Educativo	€ 24.687	€ 24.470	€ 23.750	€ 22.670	€ 27.288	€ 5.266	€ 128.131
SPESA 0/6							€ 1.821.129,59
Contributi convenzione materne	€ 168.500,00	€ 181.000,00	€ 225.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 1.074.500,00
Sostegno +integrazioni rette*	€ 106.601,50	€ 42.366,50	€ 85.927,16	€ 117.077,39	€ 129.531,19		€ 481.503,74
sostegno alunni disabili scuole materne - l'intervento sono stati riportati anche nella scheda area disabili dei servizi sociali							€ -
Fondo Nazionale 0/6	€ 49.458,69	€ 47.094,40	€ 50.690,70	€ 58.941,03	€ 58.941,03		€ 265.125,85

4.3.2 Controllo strategico

Non ricorre la fattispecie ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuel, essendo il Comune al di sotto dei 15.000 abitanti.

4.3.3 Valutazione delle performance

La valutazione della performance è una delle leve centrali del cambiamento della Pubblica Amministrazione e si adegua ai nuovi assetti organizzativi che si sono imposti a seguito della crisi pandemica e al ruolo centrale della PA nell'attuazione del PNRR. L'oggettività della valutazione non può prescindere dalla corretta definizione di obiettivi e indicatori specifici da parte dell'Amministrazione Comunale che ha adottato i necessari cambiamenti dei modelli organizzativi e di gestione delle risorse umane.

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale. La valutazione individuale fa riferimento a due ambiti: la valutazione dell'apporto individuale alla performance organizzativa (pari al 55% della valutazione complessiva valutato anche in ragione della corrispondenza delle condizioni di contesto previste con quelle di fatto determinatesi nel corso della gestione) e la valutazione dei comportamenti professionali organizzativi agiti durante il periodo (con una percentuale attribuita pari al 45% della valutazione complessiva).

La valutazione è espressa mediante 7 giudizi progressivi tra loro che costituiscono il moltiplicatore del peso del singolo fattore (item). Per ogni profilo professionale la valutazione terrà conto dei differenti sotto-fattori collegati agli item e indicati nelle rispettive schede di valutazione.

I diversi item assumono significati e pesi differenti, specifici per ciascun profilo professionale, come descritto nelle schede personalizzabili in funzione delle aspettative comportamentali del singolo collaboratore.

Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito

Il sistema di misurazione e valutazione delle performance delle Posizioni organizzative e del personale dei livelli è inserito nel vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, integrato conformemente a quanto richiesto dal D.Lgs. 150/2009 ed è allegato al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi pubblicato in "Amministrazione trasparente - Performance-Sistema di misurazione e e valutazione della performance".

4.3.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del Comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

L'ente detiene alcune partecipazioni in Società e Consorzi per i cui dettagli si rinvia alla tabella che segue:

Denominazione Società e Consorzi partecipati	Sede	Codice Fiscale	Funzioni attribuite Azioni	% partecipazione
AEB SPA	Via Palestro, 33 - Seregno	2641080961	rifiuti (mediante partecipazione indiretta)	0,0006%
BRIANZACQUE SRL	Via E. Fermi, 105 - Monza	03988240960	servizio idrico	1,22%
CAP HOLDING SPA	Via Mulino 2 Palazzo U10 - Assago (MI)	13187590156	servizio idrico	0,1765%
PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO	Via Vittorio Veneto, 19 - Triuggio	91012870159	territorio e ambiente	5,100%
CONSORZIO BRIANTEO VILLA GREPPI	Via Monte Grappa, 21 - Monticello	85001680132	cultura e istruzione	5,48%

4.3.5 Sistema ed esiti dei controlli interni

Il sistema dei controlli interni, di cui al D.L. n.174/2012 convertito in L. n.213/2012, è disciplinato con apposito Regolamento, costituisce strumento di supporto per lo svolgimento delle attività previste nel PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) che ricomprende la sezione dedicata alla prevenzione della corruzione dell'Ente.

Il Comune di Triuggio ha un sistema dei controlli interni così articolato:

1. controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
2. controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
3. controllo degli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario Generale dell'Ente ed i Responsabili dei Settori che in tutti gli atti dichiarano, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i., il rispetto della regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

Nel quinquennio di riferimento sono stati assoggettati a controllo di regolarità amministrativa 1.207 atti / provvedimenti.

5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	2019	2020	2021	2022	2023 *	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.569.317,23	4.387.259,83	4.640.318,44	4.692.200,86	4.618.992,84	1,09
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	344.303,45	931.359,35	754.875,81	748.204,24	687.375,70	99,64
Titolo 3 - Entrate extratributarie	946.994,37	722.105,10	867.976,43	1.049.581,09	1.121.077,08	18,38
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	538.945,21	678.065,03	927.929,26	997.997,37	1.286.584,33	138,72
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	30.684,39	0,00	700.000,00	560.000,00	0,00	-100,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.278.994,07	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	7.709.238,72	6.718.789,31	7.891.099,94	8.047.983,56	7.714.029,95	19,96

* Dati da preconsuntivo

SPESE	2019	2020	2021	2022	2023 *	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	5.577.624,79	5.402.070,67	5.961.183,91	6.178.197,95	6.026.310,68	8,04
Titolo 2 - Spese in conto capitale	567.733,61	589.911,33	1.370.335,37	1.165.630,79	1.236.764,51	117,84
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	23.501,45	14.397,50	15.065,10	52.053,60	65.337,81	178,02
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.278.994,07	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	7.447.853,92	6.006.379,50	7.346.584,38	7.395.882,34	7.328.413,00	18,80

* Dati da preconsuntivo

PARTITE DI GIRO	2019	2020	2021	2022	2023 *	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.150.567,31	748.429,23	875.682,32	863.027,19	877.787,29	-23,71
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.150.567,31	748.429,23	875.682,32	863.027,19	877.787,29	-23,71

* Dati da preconsuntivo

5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2019	2020	2021	2022	2023 *
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	145.876,77	70.150,31	103.688,34	54.033,94	53.461,13
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	5.860.615,05	6.040.724,28	6.263.170,68	6.489.986,19	6.427.445,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	5.577.624,79	5.402.070,67	5.961.183,91	6.178.197,95	6.026.310,68
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	70.150,31	103.688,34	54.033,94	53.461,13	85.733,29
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	23.501,45	14.397,50	15.065,10	52.053,60	65.337,81
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (dato disponibile dal 2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	26.698,17	123.284,59	274.911,00	238.573,27	176.425,38
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	34.294,00	0,00	0,00	201.261,32	67.894,80
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	25.055,55	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE (A-AA+B+C-D-DD-E-F-F2+H+I-L+M)	396.207,44	688.947,12	611.487,07	700.142,04	547.845,15

* Dati da preconsuntivo

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2019	2020	2021	2022	2023 *
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	120.206,84	153.086,56	257.853,00	131.225,66	225.950,89
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	167.030,76	181.262,08	434.569,44	893.888,21	1.108.352,62
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	569.629,60	678.065,03	1.627.929,26	1.557.997,37	1.286.584,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	34.294,00	0,00	0,00	201.261,32	67.894,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	25.055,55	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	567.733,61	589.911,33	1.370.335,37	1.165.630,79	1.236.764,51
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	181.262,08	434.569,44	893.888,21	1.108.352,62	1.281.317,98
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	73.577,51	12.988,45	56.128,12	107.866,51	34.910,55

* Dati da preconsuntivo

5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2019	2020	2021	2022	2023 *
Riscossioni (+)	7.424.568,17	6.147.758,33	6.571.689,51	6.865.550,14	6.386.159,32
Pagamenti (-)	7.279.317,02	5.238.553,63	6.484.295,48	6.285.301,68	6.185.766,85
Differenza	145.251,15	909.204,70	87.394,03	580.248,46	200.392,47
Residui attivi(+)	1.435.237,86	1.319.460,21	2.195.092,75	2.045.460,61	2.205.657,92
Residui passivi(-)	1.319.104,21	1.516.255,10	1.737.971,22	1.973.607,85	2.020.433,44
Differenza	116.133,65	-196.794,89	457.121,53	71.852,76	185.224,48
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	312.907,53	251.412,39	538.257,78	947.922,15	1.161.813,75
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	251.412,39	538.257,78	947.922,15	1.161.813,75	1.367.051,27
Differenza	61.495,14	-286.845,39	-409.664,37	-213.891,60	-205.237,52
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	322.879,94	425.564,42	134.851,19	438.209,62	180.379,43
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	146.905,01	276.371,15	532.764,00	369.798,93	402.376,27
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	469.784,95	701.935,57	667.615,19	808.008,55	582.755,70

* Dati da preconsuntivo

5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2019	2020	2021	2022	2023 *
Fondo di cassa al 1° gennaio	876.904,39	740.593,02	1.420.281,70	1.127.444,35	1.858.951,61
Riscossioni	8.681.954,08	7.153.390,69	7.674.938,82	8.631.644,44	7.883.933,08
Pagamenti	8.818.265,45	6.473.702,01	7.967.776,17	7.900.137,18	8.213.030,11
FONDO DI CASSA al 31/12	740.593,02	1.420.281,70	1.127.444,35	1.858.951,61	1.529.854,58

* Dati da preconsuntivo

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2019	2020	2021	2022	2023 *
Fondo di cassa al 31/12	740.593,02	1.420.281,70	1.127.444,35	1.858.951,61	1.529.854,58
Residui attivi	2.731.045,42	2.981.086,56	4.069.654,35	4.084.704,63	3.752.120,27
Residui passivi	1.481.497,61	1.658.497,31	1.896.691,60	2.209.906,93	2.151.158,25
Fondo pluriennale vincolato di spesa	251.412,39	538.257,78	947.922,15	1.161.813,75	1.367.051,27
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	1.738.728,44	2.204.613,17	2.352.484,95	2.571.935,56	1.763.765,33

* Dati da preconsuntivo

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2019	2020	2021	2022	2023 *
Parte accantonata	1.439.890,06	1.657.511,05	2.049.285,21	2.166.908,98	1.564.005,40
Parte vincolata	79.946,72	186.724,78	81.386,51	103.855,34	109.457,20
Parte destinata agli investimenti	58.037,98	7.490,00	55.076,47	87.124,10	13.685,60
Parte disponibile	160.853,68	352.887,34	166.736,76	214.047,14	76.617,13

* Dati da preconsuntivo

5.5 Gestione dei residui

5.5.1 Residui attivi di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.914.662,35	849.648,66	0,00	11.893,11	1.902.769,24	1.053.120,58	988.571,54	2.041.692,12
2 - Trasferimenti correnti	123.936,63	97.718,10	0,00	5.718,53	118.218,10	20.500,00	77.002,02	97.502,02
3 - Entrate extratributarie	472.132,04	303.729,29	0,00	20.399,92	451.732,12	148.002,83	266.139,32	414.142,15
4 - Entrate in conto capitale	17.795,84	0,00	0,00	0,00	17.795,84	17.795,84	70.899,20	88.695,04
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.684,39	30.684,39
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	64.132,03	6.289,86	0,00	1.453,86	62.678,17	56.388,31	1.941,39	58.329,70
TOTALE	2.592.658,89	1.257.385,91	0,00	39.465,42	2.553.193,47	1.295.807,56	1.435.237,86	2.731.045,42

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.532.241,07	512.379,62	0,00	879.768,74	1.652.472,33	1.140.092,71	826.206,80	1.966.299,51
2 - Trasferimenti correnti	182.833,04	169.839,57	10,53	0,00	182.843,57	13.004,00	174.101,29	187.105,29
3 - Entrate extratributarie	521.691,48	254.095,57	0,00	110.183,22	411.508,26	157.412,69	390.003,00	547.415,69
4 - Entrate in conto capitale	231.386,53	0,00	0,00	0,00	231.386,53	231.386,53	807.209,00	1.038.595,53
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	560.000,00	560.000,00	0,00	0,00	560.000,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	56.552,51	1.459,00	0,00	50.527,09	6.025,42	4.566,42	8.137,83	12.704,25
TOTALE	4.084.704,63	1.497.773,76	10,53	1.040.479,05	3.044.236,11	1.546.462,35	2.205.657,92	3.752.120,27

5.5.2 Residui passivi di inizio e fine mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	1.534.705,80	1.342.464,06	62.763,19	1.471.942,61	129.478,55	1.107.749,39	1.237.227,94
2 - Spese in conto capitale	219.035,92	187.226,61	7.274,79	211.761,13	24.534,52	143.784,37	168.318,89
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	691,52	691,52
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	18.203,70	9.257,76	565,61	17.638,09	8.380,33	66.878,93	75.259,26
TOTALE	1.771.945,42	1.538.948,43	70.603,59	1.701.341,83	162.393,40	1.319.104,21	1.481.497,61

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	1.514.434,46	1.389.568,51	44.111,29	1.470.323,17	80.754,66	1.418.101,70	1.498.856,36
2 - Spese in conto capitale	649.082,57	599.328,72	6.807,57	642.275,00	42.946,28	527.209,17	570.155,45
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	18.102,07	18.102,07	0,00	18.102,07	0,00	32.195,37	32.195,37
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	28.287,83	20.263,96	1.000,00	27.287,83	7.023,87	42.927,20	49.951,07
TOTALE	2.209.906,93	2.027.263,26	51.918,86	2.157.988,07	130.724,81	2.020.433,44	2.151.158,25

5.5.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2022 da ultimo rendiconto approvato	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.037.527,71	239.157,47	356.397,18	899.158,71	2.532.241,07
2 - Trasferimenti correnti	0,00	2.000,00	5.734,68	175.098,36	182.833,04
3 - Entrate extratributarie	140.093,63	11.534,49	69.064,82	300.998,54	521.691,48
4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	126.016,53	105.370,00	231.386,53
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	560.000,00	560.000,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	51.717,51	0,00	0,00	4.835,00	56.552,51
TOTALE	1.229.338,85	252.691,96	557.213,21	2.045.460,61	4.084.704,63

5.5.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2022 da ultimo rendiconto approvato	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui
1 - Spese correnti	30.928,89	16.679,97	133.718,02	1.333.107,58	1.514.434,46
2 - Spese in conto capitale	11.302,33	0,00	35.595,62	602.184,62	649.082,57
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	18.102,07	18.102,07
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.092,85	981,40	0,00	20.213,58	28.287,83
TOTALE	49.324,07	17.661,37	169.313,64	1.973.607,85	2.209.906,93

5.5.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2019	2020	2021	2022	2023 *
Residui attivi titoli 1 e 3	2.354.501,36	2.417.855,04	2.529.960,60	2.609.325,67	2.063.980,59
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	5.516.311,60	5.109.364,93	5.508.294,87	5.741.781,95	5.740.069,92
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	43,00	47,00	46,00	45,00	36,00

* Dati da preconsuntivo

5.6 Patto di Stabilità interno

Il patto di stabilità non è più in vigore poiché sostituito dal pareggio di bilancio. La legge di bilancio per il 2019 ha innovato la disciplina di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali. Già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari, secondo la disciplina contabile armonizzata (di cui al D.Lgs.267/2000), senza ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

5.7 Indebitamento

5.7.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

Nel corso del mandato sono stati assunti i seguenti mutui con l'Istituto per il Credito Sportivo:

- mutuo di € 700.000,00 con decorrenza ammortamento dal 2022, per il rifacimento del Campo da calcio ad 11 presso il Centro Sportivo di Piazzale Berlinguer n.3;
- mutuo di € 560.000,00 con decorrenza ammortamento dal 2023, per il rifacimento della palestra della Scuola Elementare G.Falcone di Via Don Colli n.61.

entrambi i mutui sono stati concessi con il contributo in conto interessi sui finanziamenti per finalità sportive previste dal Bando Missione Comune dell'Istituto del Credito Sportivo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	155.507,87	136.912,97	169.682,95	814.095,68	1.474.247,16
Popolazione residente	8734	8713	8721	8717	8755
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	17,80	15,71	19,46	93,39	168,39

5.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	0,16 %	0,13 %	0,14 %	0,13 %	0,30 %

5.7.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente nel periodo considerato dal mandato non ha mai fatto uso di strumenti di finanza derivata.

5.8 Dati economico-patrimoniali in sintesi

5.8.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

CONTO DEL PATRIMONIO 2019 IN SINTESI (Primo anno)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	18.885.551,86
BI) Immobilizzazioni immateriali	5.040,31	B) Fondi per rischi e oneri	8.707,00
BII-III) Immobilizzazioni materiali	15.422.920,12	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	3.377.460,32	D) Debiti	1.636.313,96
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	350.966,89
CII) Crediti	1.310.702,36		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	765.416,60		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE Attivo	20.881.539,71	TOTALE Passivo	20.881.539,71

CONTO DEL PATRIMONIO 2022 IN SINTESI (Ultimo anno)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	20.047.958,19
BI) Immobilizzazioni immateriali	6.499,36	B) Fondi per rischi e oneri	37.554,22
BII-III) Immobilizzazioni materiali	16.459.506,22	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	4.526.524,01	D) Debiti	3.005.813,95
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	1.170.376,44
CII) Crediti	1.403.851,87		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	1.865.321,34		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE Attivo	24.261.702,80	TOTALE Passivo	24.261.702,80

5.8.2 Conto economico in sintesi

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

CONTO ECONOMICO 2019 IN SINTESI (Primo anno)	Importo
A) Componenti Positivi della gestione	5.870.554,71
B) Componenti negativi della gestione	6.700.610,48
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	-830.055,77
C) Proventi ed oneri finanziari	-9.339,31
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	209.380,71
E) Proventi ed oneri straordinari	285.568,71
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	-344.445,66
Imposte	72.167,44
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-416.613,10

CONTO ECONOMICO 2022 IN SINTESI (Ultimo anno)	Importo
A) Componenti Positivi della gestione	6.429.943,59
B) Componenti negativi della gestione	7.041.658,64
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	-611.715,05
C) Proventi ed oneri finanziari	-7.940,20
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	807.290,58
E) Proventi ed oneri straordinari	333.641,48
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	521.276,81
Imposte	83.407,67
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	437.869,14

5.8.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Nel corso del mandato NON sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

5.9 Spesa per il personale

5.9.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.227.869,14	1.227.869,14	1.227.869,14	1.227.869,14	1.227.869,14
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.078.753,73	1.140.783,44	1.185.307,48	1.113.869,04	1.111.260,81
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21,00	21,00	20,00	22,00	23,00

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

5.9.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale*	1.180.263,21	1.151.651,57	1.199.951,39	1.362.704,60	1.408.681,61
Abitanti	8734	8713	8721	8717	8755
Spesa pro capite	135,13	132,18	137,59	156,33	160,90

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 101 + 102 (IRAP)

5.9.3 Rapporto abitanti dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Dati al 31/12	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	8.734	8.713	8.721	8.717	8.755
Dipendenti	30	31	33	32	32
Rapporto abitanti/dipendenti	291,00	281,00	264,00	272,00	273,00

5.9.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo compreso nel mandato, l'amministrazione ha instaurato n.1 rapporto di lavoro flessibile nel periodo dal 01/03/2022 al 31/08/2022, per tale rapporto sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente, la relativa spesa risulta essere di € 7.918,51

5.9.5 Rispetto dei limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle istituzioni

SI

5.9.6 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto alla verifica della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata e l'andamento dello stesso nel periodo di mandato è stato il seguente come certificato dalle tabelle del conto annuale elaborate e inviate nei termini di legge agli enti competenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate Dipendenti	100.995	100.682	95.852	92.633	105.878

Si precisa che il fondo relativo all'anno 2023, contiene voci di incremento previsti dal CCNL sottoscritto in data 16.11.2022

6 PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

6.1 Rilievi della Corte dei conti

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

6.2 Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è mai stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione, nel corso del periodo in esame.

7 PARTE V - Azioni intraprese per contenere la spesa

7.1 Tagli effettuati

I tagli alla spesa sono sempre stati fatti in base a quanto richiesto dalla normativa vigente protempore.

8 PARTE VI - Organismi controllati

8.1 Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Non ricorre l'ipotesi di organismi controllati, per l'applicabilità della norma.

8.2 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2019							
Denominazione	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
BRIANZA ACQUE S.R.L.	1	2		103.364.485,00	1,22%	164.199.713,00	4.757.231,00
CAP HOLDING S.P.A.	3	2		371.686.079,00	0,1765%	790.056.152,00	31.176.416,00
AEB S.P.A	4	5		16.494.000,00	0,0009%	250.270.241,00	4.759.745,00
PARCO REGIONALE VALLE DEL LAMBRO (ENTE DI DIRITTO PUBBLICO)	6			3.190.110,00	5,100%	2.133.551,00	1.202.284,00
CONSORZIO VILLA GREPPI (CONSORZIO)	7			5.870.555,00	4,75%	18.885.552,00	-416.613,00
1 - RACCOLTA TRATTAMENTO FORNITURA DI ACQUA							
2 - GESTIONE RETI FOGNARIE							
3 - ALTRI SERVIZI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE N.C.A.							
4 - GESTIONE FARMACIE							
5 - GESTIONE RETI FOGNARIE							
6 - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA:AMMINISTRAZIONE GENERALE, ECONOMICA E SOCIALE							
7- FORMAZIONE CULTURALE							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2022							
Denominazione	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
BRIANZA ACQUE S.R.L.	1	2		129.819.994,00	0,1765%	205.125.111,00	2.174.061,00
CAP HOLDING S.P.A.	3	2		429.880.860,00	0,1765%	790.297.849,00	521.404,00
AEB S.P.A	4	5		19.007.029,00	0,0006%	431.348.127,00	24.565.969,00
PARCO REGIONALE VALLE DEL LAMBRO (ENTE DI DIRITTO PUBBLICO)	6			3.255.614,00	5,100%	2.468.996,00	- 321.202,00
CONSORZIO VILLA GREPPI (CONSORZIO)	7			6.429.944,00	5,48%	20.0470958,00	437.869,00
1 - RACCOLTA TRATTAMENTO FORNITURA DI ACQUA							
2 - GESTIONE RETI FOGNARIE							
3 - ALTRI SERVIZI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE N.C.A.							
4 - GESTIONE FARMACIE							
5 - GESTIONE RETI FOGNARIE							
6 - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA:AMMINISTRAZIONE GENERALE, ECONOMICA E SOCIALE							
7- FORMAZIONE CULTURALE							

8.3 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni non necessarie per finalità istituzionali

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Con delibera Consiliare n. 10 del 21/04/2009 ad oggetto: VERIFICA PRESUPPOSTI PER IL MANTENIMENTO DE PARTECIPAZIONI AZIONARI ED AI SENSI DELL'ART. 3 - COMMI 27 E 28 - LEGGE 24/12/2007, N. 244 (LEGGE FINANZ 2008), si era verificato che le società partecipate del comune di Triuggio svolgevano tutte attività istituzionali e pertanto non si è provveduto ad alcuna dismissione.

Successivamente in ottemperanza della legge 190/2014, che conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007 che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”* si è provveduto ad approvare il piano di razionalizzazione delle partecipate, sottoscritto dal Sindaco nell'esercizio 2015, in cui oltre a verificare la sussistenza dei presupposti per il mantenimento delle società partecipate si disponeva anche di una loro razionalizzazione, tale razionalizzazione è stata recepita dal Consiglio comunale con deliberazione n. 15 del 13.04.2015.

Nel corso del mandato con le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n.59 del 19/12/2019
- n.63 del 30/12/2020
- n.50 del 16/12/2021
- n.58 del 15/12/2022
- n.43 del 21/12/2023

si è dato atto per ciascun anno alla RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017, N. 100, nelle quali si rileva che non sono necessarie ulteriori piani di razionalizzazione.

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI TRIUGGIO che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 19 marzo 2024

Triuggio, li 20 marzo 2024

Il Sindaco
(Pietro Giovanni Cicardi)
